



REGIONE

Vinitaly 2023
il Lazio
si presenta
con 63 aziende

Anche quest'anno la Regione Lazio è presente al Vinitaly, il salone internazionale di vini e distillati, in programma a Verona dal 2 al 5 aprile che vedrà, per il Lazio, la partecipazione di 63 aziende. A presentare la 55° edizione nella sala Tevere in via Cristoforo Colombo, sono intervenuti il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, la vice presidente e assessore alle Sviluppo Economico Roberta Angelilli, l'assessore alle Politiche agricole Giancarlo Righini e il commissario Arsal Andrea Napoletano. "Il Vinitaly è la più grande manifestazione vinicola a livello nazionale - ha dichiarato il Presidente Rocca - e il Lazio sarà presente con un padiglione molto importante, di circa 1800 metri quadrati. Per la nostra Regione è fondamentale il settore agroalimentare: far conoscere sempre di più i nostri prodotti e il lavoro che le nostre aziende stanno portando avanti sul tema della sostenibilità. L'agroalimentare, infatti, è uno dei settori-chiave per il Lazio, in quanto rappresenta un patrimonio molto importante non soltanto sotto l'aspetto economico, ma anche culturale. La sfida sarà quella di affacciarsi a nuove quote di un mercato che cuba oltre 4 milioni di euro in Italia. L'impegno comune sarà quello di far conoscere al Paese intero e al resto del mondo le eccellenze che il Lazio vanta nei settori agroalimentare e vinicolo. Ringrazio il Commissario dell'Arsial, Andrea Napoletano, per aver accompagnato in questo periodo di transizione la Regione verso l'importante appuntamento, con serietà e professionalità. La Giunta che ho l'onore di presiedere sarà presente al padiglione di Verona grazie alla Vice Presidente, Roberta Angelilli, e all'Assessore alle Politiche Agricole, Giancarlo Righini".

servizio a pagina 11

La scoperta della Guardia di Finanza in uno stabilimento di Santa Marinella Aveva 21 lavoratori in nero su 26 Multa per un operatore balneare

Sanzioni amministrative per 50mila euro. Il rappresentante legale è stato anche segnalato all'Inps per i contributi previdenziali non versati sui compensi erogati ai dipendenti

Uno stabilimento balneare di Santa Marinella, la cui quasi totalità della forza-lavoro era impiegata "in nero", è stato individuato dai Finanziari del Comando Provinciale della Capitale, che hanno segnalato all'Ispettorato del Lavoro l'amministratore della società. Gli accertamenti delle Fiamme Gialle del Gruppo di Civitavecchia, scattati dopo una segnalazione al numero di pubblica utilità "117", hanno permesso di appurare che - su un totale di 26 lavoratori - per ben 21 non erano state presentate le previste comunicazioni di instaurazione del rapporto di lavoro al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In 14 casi, è stato riscontrato che le maestranze erano somministrate da un'altra società, sprovvista della prevista autorizzazione rilasciata dal Ministero competente. A conclusione dell'attività ispettiva, sono state comminate sanzioni amministrative, per un ammontare complessivo di oltre 50.000 euro, tra la c.d. "maxi-sanzione" prevista dalla normativa speciale, la corresponsione delle retribuzioni in maniera non tracciabile e l'utilizzo di manodopera fornita da un soggetto non autorizzato.

servizio a pagina 15



Cerveteri, inizia la Fiera dei Saperi e dei Sapori

Per l'occasione è prevista anche l'apertura straordinaria della Tomba delle Cinque Sedie alla Necropoli etrusca

Tutto pronto per la prima Fiera dei Saperi e dei Sapori al via questo week end. Sarà l'occasione per tutti i visitatori di conoscere il fior fiore della produzione agricola e artigianale della nostra città, e di potersi immergere nella millenaria cultura etrusca e cerite. Per favorire la conoscenza dell'immenso patrimonio

archeologico che arricchisce il territorio di Cerveteri, in ogni appuntamento, una delle associazioni di volontariato archeologico che operano sul territorio si metterà a disposizione per accompagnare i visitatori della Fiera in una delle aree che tutelano e valorizzano con impegno e dedizione.

a pagina 11

Processo "Olimpo"

Il boss De Martino
agli arresti
domiciliari
a Ladispoli

In attesa della sentenza definitiva dello stralcio del processo "Olimpo" che lo vede coinvolto e in programma per il mese prossimo, Antonio Di Martino, rampollo del capoclan di Leonardo 'o lione, scontrerà i domiciliari a Ladispoli. A riportarlo è il quotidiano Metropolis. I giudici hanno infatti accolto l'istanza di revisione della misura applicata nei suoi confronti presentata dai suoi legali. Decisione, quella dei giudici, presa sia in virtù del fatto che Di Martino, durante la sua detenzione, ha avanzato la proposta di risarcimento alle parti offese, e in considerazione, anche, che resterà ai domiciliari a Ladispoli, quindi ben lontano dal territorio di influenza del clan Di Martino (l'uomo si trovava nel carcere di Caltanissetta, in Sicilia). Come riporta sempre il quotidiano Metropolis, sarebbero tre gli episodi contestati al figlio del boss Leonardo Di Martino.

servizio a pagina 12

Ragazzini bullizzati al parco giochi

Roma: nuovo caso di una baby gang a Montesacro. La denuncia della mamma di un 14enne

Torna a colpire una baby gang di giovanissimi per le strade del III municipio Montesacro, in particolare in zona Talenti. Ancora un'aggressione a danno di adolescenti, presi di mira mentre si trovavano in un luna park. A raccontare l'accaduto - dopo aver sporto denuncia alle forze dell'ordine - la madre di una delle vittime di 14 anni, "preso a schiaffi e minacciato con i suoi amici dopo essere andati a

festeggiare il compleanno di uno di loro". Una prevaricazione, come riporta puntualmente RomaToday, che segue quella dello scorso febbraio in via Corrado Alvaro e ancor prima un pestaggio al centro commerciale Porta di Roma a novembre dello scorso anno. Una situazione denunciata a più riprese dai genitori preoccupati anche agli amministratori di Piazza Sempione con

famiglie, associazioni e comitati di quartiere uniti in una mozione di iniziativa popolare per chiedere al municipio III di monitorare, contrastare e prevenire quella che i firmatari definiscono "un'emergenza". Atti di bullismo e vessazioni che però non sono cessati. Come ha voluto raccontare la madre di una delle vittime: "E' accaduto domenica 26 marzo fuori dal luna park - racconta la mamma -. Tre

ragazzi di 14 anni circondati da una decina di coetanei che li hanno minacciati di usare i coltelli e gli hanno chiesto dei soldi. Il tutto è nato da un insignificante diverbio tra uno dei due amici di mio figlio e uno dei componenti della banda ed è proseguito fuori nei pressi del capolinea degli autobus". Ad avere la peggio il figlio 14enne che "nel tentativo di calmare gli animi ha preso due schiaffi in pieno volto da uno dei componenti

della banda mentre gli altri li minacciavano e tentavano di estorcergli dei soldi. Il gruppetto si è poi allontanato e i tre ragazzini hanno chiamato il 112 e il padre di uno di loro. All'arrivo dei carabinieri alcuni degli aggressori erano di nuovo lì e il ragazzino che ha ricevuto le percosse ha riconosciuto quello che lo aveva picchiato indicandolo ai carabinieri che lo hanno identificato". La donna ha presentato denuncia ai CC.

Utilizzavano un'app di appuntamenti per adescare, rapinare ed estorcere denaro ad ignare vittime

App di incontri "pericolosi"

Arrestato il quarto complice

Una quarta persona è stata arrestata dai Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo nell'ambito della indagine relativa agli uomini contattati attraverso un'applicazione social di incontri che venivano poi rapinati dei loro effetti personali ed in alcuni casi li costringevano a prelevare denaro dagli sportelli bancomat o a reperire oggetti di valore da consegnare. Si tratta di un altro uomo, di origini romene, di 22 anni, residente a Perugia, che va ad aggiungersi ai 3 già fermati lo scorso 16 marzo dopo un'immediata ed articolata attività di indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Velletri sul quale, nel prosieguo delle investigazioni, sono stati raccolti gravi elementi indiziari in ordine alla sua complicità nell'esecuzione materiale degli episodi delittuosi per cui si procede. Il quarto indagato come gli altri 3 si trovano agli arresti domi-



ciliari con braccialetto elettronico in esecuzione di un'ordinanza che dispone la misura cautelare, emessa dal Gip del Tribunale di Velletri, perché gravemente indiziato dei reati di rapina ed estorsione. Le indagini condotte dai Carabinieri di Castel Gandolfo si sono sviluppate attraverso l'escussione delle persone informate sui fatti, l'analisi di innumerevoli sistemi di videosorveglianza ed il tracciamen-

to delle persone fermate. Le vittime hanno denunciato che, dopo essere state adescate attraverso un'applicazione di incontri, venivano fatte salire a bordo di una macchina e condotte in luoghi appartati. Qui, dal sedile posteriore e dal bagagliaio, comparivano altri due uomini che bloccavano le vittime, le derubavano di quanto in possesso, per poi abbandonarle per strada e darsi alla fuga. In un'occasione un uomo è stato accompagnato presso uno sportello ATM e costretto a prelevare del denaro da consegnare ai malviventi, in un altro caso, invece, un uomo è stato riaccompagnato a casa per prendere, sotto minaccia, alcuni oggetti di valore. Il solido quadro indiziario acquisito dai Carabinieri ha permesso alla Procura della Repubblica di Velletri di emettere il fermo nei confronti dei tre uomini e successivamente di richiedere e ottenere dal Gip del locale

Tribunale l'ordinanza che dispone la misura cautelare degli arresti domiciliari per tutti e 4, indiziati di essere particolarmente pericolosi sia per le circostanze dei fatti che per le modalità delle azioni subite dalle vittime, compiute di notte, in gruppo, in luoghi appartati e nei confronti di vittime vulnerabili. Nel prosieguo delle investigazioni i Carabinieri potranno avvalersi anche della collaborazione di personale specializzato della Sezione Atti Persecutori del Raggruppamento Investigazioni Scientifiche Carabinieri di Roma, per sentire le vittime e fornire loro la necessaria assistenza. Ora si continua ad indagare, infatti, per verificare la responsabilità dei 4 arrestati in ordine ad eventuali altri analoghi episodi. Il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari: gli indagati quindi devono considerarsi non colpevoli sino alla condanna definitiva.

Rattà, l'ex capo della Squadra Mobile, "Roma non è una città mafiosa né violenta"

"Roma non è una città mafiosa e non è una città violenta". Sono le parole di Francesco Rattà, ex capo della Squadra Mobile e da due giorni nominato vicario del questore di Roma, nel corso di un incontro con i giornalisti a via di San Vitale. "Nella Capitale ci sono varie forme di criminalità - calabrese, siciliana e campana - come in tutte le città complesse. Però non mi sentirei di definire Roma una città violenta tenuto conto delle complessità e della grandezza: una metropoli pari alle dimensioni delle altre 9 città più grandi d'Italia", sostiene. Rattà ricorda poi i suoi anni alla Squadra Mobile e i tanti casi risolti come il triplice omicidio di Prati (per cui è finito in carcere Giandavide De Pau, arrestato a fine novembre) e la strage di Fidene. "Quando c'è un equilibrio tra le compagini criminali, i traffici di droga funzionano abbastanza bene, purtroppo, ma quando non si

riesce a fare attività di mediazione si arriva a regolamenti di conti - racconta Rattà - e infatti ci sono stati omicidi, tentati omicidi e gambizzazioni, ma non tutti i fatti di sangue sono riconducibili agli equilibri criminali". Ma anche alle truffe agli anziani, allo spaccio di droga, alle rapine e agli episodi di usura sempre contrastati. Quanto al nuovo ruolo da vicario del questore, l'ex dirigente della Mobile spiega: "Sostituirò il questore Carmine Belfiore quando per una qualsiasi ragione lui non è in sede. Mi occuperò, tra le altre cose, di ordine pubblico, del disbrigo affari interni e avrò poteri ispettivi".



Aveva trovato rifugio in Croazia, un cinquantenne originario di Capodimonte, ma nei suoi confronti era pendente un mandato d'arresto europeo della Procura della Repubblica di Viterbo a seguito della condanna a 5 anni divenuta definitiva per gli atti persecutori messi in atto nel 2015 nei confronti della sua ex fidanzata. La vicenda nasce quando la ragazza, dopo avere interrotto una breve relazione sentimentale con l'uomo, diventa vittima delle persecuzioni di quest'ultimo che, come da copione ormai tristemente diffuso, non si rassegna alla separazione. Nemmeno la denuncia della giovane ottiene il proprio effetto deterrente e lo stalker rincara la dose, incurante di un primo divieto di avvicinamento alla vittima che gli era stato

CC Viterbo: arrestato in Croazia

Uno stalker condannato a 5 anni

comminato dal GIP di Viterbo su richiesta della Procura. L'innamorato respinto architetta un piano, finemente congeniato, per screditare la ragazza e vendicarsi del suo rifiuto e della denuncia alle autorità. Si accredita come qualificata "fonte confidenziale" con i Carabinieri riferendo loro che la propria ex fidanzata è coinvolta in un importante traffico di cocaina triangolato tra la Toscana, l'Umbria e la capitale e, dopo avere nascosto all'interno dell'auto dell'ignara

ragazza dello stupefacente, lo fa rinvenire ai militari con una "soffiata". Nonostante il riscontro positivo all'informazione del delatore, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Viterbo approfondiscono la vicenda che, all'occhio di investigatori esperti, appare subito molto nebulosa. Le minuziose indagini, condotte sotto la direzione della Procura di Viterbo, fanno emergere i suoi veri intenti, ovvero farla pagare alla povera malcapitata. I Carabinieri scagionano così la

ragazza e scoprono un quadro molto più grave ed inquietante di quanto già non fosse affiorato in cui, oltre alla calunnia, si scopre che l'uomo, accecato dalla gelosia, aveva addirittura tentato di manomettere i freni dell'auto della giovane donna. Sempre il Nucleo Investigativo dei Carabinieri, sotto il costante coordinamento della Procura di Viterbo, nei mesi scorsi ha rintracciato l'uomo nelle coste croate dell'Istria, a pochi chilometri da Trieste nel comune di Torre-Abrega, dove

aveva riparato pensando di far perdere le proprie tracce. Grazie ai canali di cooperazione internazionale, pochi giorni fa è stato tratto in arresto dalle Autorità croate che, nella giornata del 29 marzo lo hanno consegnato alla frontiera aerea di Roma Fiumicino. La storia, per fortuna a lieto fine per la ragazza ed ormai risalente a qualche anno fa, è una tra la miriade di casi che ogni giorno vengono scoperti e affrontati dall'Arma dei Carabinieri nella Toscana così come su tutto il territorio nazionale. Il racconto di questo caso, però, avvenuto ancora agli albori del contrasto ai reati cd "di genere", vuole essere un ulteriore accorato invito a tutte le vittime di questi crimini infimi affinché denuncino sempre confidando nelle Forze di Polizia e nella Magistratura.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

Intensificati i controlli dei Carabinieri a Subiaco

Proseguono i controlli sul territorio da parte dei Carabinieri della Compagnia di Subiaco che nell'ambito di un articolato servizio coordinato al fine di rafforzare le attività di prevenzione e contrasto ai reati predatori, hanno eseguito numerosi controlli alla circolazione stradale sulle varie direttrici che collegano i comuni dell'alta valle dell'Aniene di competenza, ma anche presso le aree di maggiore aggregazione dei giovani e non ultimo nelle



contrade periferiche della città. Le attività hanno permesso di identificare e control-

lare complessivamente oltre 90 veicoli e 150 persone. In particolare, sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria un 20enne per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, un 28enne per guida sotto l'influenza di alcool, ed un 40enne, sorpreso a guidare nonostante gli fosse stata già revocata la patente. Sei giovani sono stati invece trovati in possesso di sostanze stupefacenti per uso personale e quindi segnalati al Prefetto di Roma quali assuntori.

“Il caso della 18enne di Arce assassinata nel 2001, è uguale a quello del giovane di Cerveteri lasciato morire nel maggio del 2015”

Omicidio Mollicone, pm: “Caso uguale a quello di Vannini, sentire superteste”

Il caso di Serena Mollicone, la 18enne di Arce assassinata nel 2001, è uguale alla vicenda di Marco Vannini, il giovane di Cerveteri lasciato morire nel maggio del 2015, dopo essere stato centrato da un colpo di pistola sparato da Antonio Ciontoli, senza che il resto della famiglia della sua fidanzata si desse da fare per attivare i soccorsi. È uno dei passaggi contenuti nel ricorso che la procura di Cassino ha trasmesso alla corte d'assise d'appello di Roma impugnando la sentenza di primo grado che ha mandato assolta l'intera famiglia Mottola dall'accusa di omicidio. I firmatari del ricorso, il procuratore capo Luciano d'Emmanuele ed il pm Maria Beatrice Siravo sottolineano come hanno fatto i Ciontoli per Vannini, anche i Mottola (padre, madre e figlio) avrebbero lasciato “consapevolmente agonizzare per un certo tempo” la diciottenne anziché chiamare i soccorsi perché “la loro unica preoccupazione” sarebbe stata quella di “cercare i mezzi per il suo confezionamento, ossia il nastro adesivo, la busta e il fil di ferro, strumenti che devono essere necessariamente reperiti fuori casa per evitare la presenza di impronte”. E ancora: “Hanno deciso di abbandonarla a se stessa per poi toglierle definitivamente la vita”. Nel documento - che replica punto per punto alle motivazioni redatte dalla corte d'assise di Cassino che il 15 luglio scorso ha assolto per insufficienza di prove Franco Mottola, ex comandante della caserma dei Carabinieri di Arce, il figlio Marco, la moglie Anna Maria e, dal reato di favoreggiamento, i due carabinieri Vincenzo Quatrala e Francesco Suprano - la procura di Cassino torna a insistere sulla testimo-



nianza di Ramon Iommi, il barbiere di Arce che nel giugno del 2001, pochi giorni prima del funerale di Serena, ha tagliato i capelli di Marco Mottola. Una deposizione questa di Ramon che era stata inserita anche nel processo di primo grado ma che non era stata ritenuta utile dal presidente della corte Massimo Capurso. Perché la figura di Iommi è tanto importante? Perché l'unico testimone vero del processo, il carrozziere Carmine Belli, ha sempre riferito di aver visto parlare Serena

Mollicone, poche ore prima della sua scomparsa, con un giovane biondino e con i capelli lunghi e con le meches. Quelle stesse meches che il barbiere Iommi aveva fatto a Marco Mottola nel mese di maggio e che poi taglia nei giorni successivi al ritrovamento del corpo di Serena. Un dettaglio mai emerso e che secondo la procura rappresenta un ulteriore elemento che inchioderebbe il figlio dell'allora comandante dei carabinieri della caserma di Arce alle proprie responsabilità.

Il Papa oggi rientra in Vaticano

“Il rientro a casa Santa Marta di Sua Santità è previsto nella giornata di domani (oggi, n.d.r.) , all'esito dei risultati degli ultimi accertamenti di questa mattina.” Lo si legge in un bollettino della Sala Stampa vaticana. Papa Francesco, si fa sapere, “questa mattina dopo aver fatto colazione, ha letto alcuni quotidiani ed ha ripreso il lavoro”. “La giornata di ieri (giovedì n.d.r.) è trascorsa bene, con un normale decorso clinico”, aggiunge il bollettino, “Nella serata Papa Francesco ha cenato, mangiando la pizza, insieme a quanti lo assistono in questi giorni di degenza ospedaliera: con il Santo Padre erano presenti i medici, gli infermieri, gli assistenti ed il personale della Gendarmeria”. Viene inoltre prevista la presenza di Bergoglio in Piazza San Pietro domenica, per la celebrazione eucaristica della Domenica delle Palme. Lunedì invece Papa Francesco riceverà in Vaticano la presidente del Consiglio della Bosnia-Erzegovina, Borjana Kristo.



in Breve



Furto in un negozio di occhiali in via Cola di Rienzo, indagini dei Carabinieri

Furto, all'alba, in un negozio di occhiali in via Cola di Rienzo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile e della stazione Prati. Da una prima ricostruzione, è stato rotto, con un oggetto in ghisa, il vetro della porta di ingresso. I ladri sono entrati mettendo a soqquadro il negozio e rubando gli occhiali. Indagini sono in corso per risalire ai responsabili e quantificare il valore della refurtiva.

Cileno evaso dai domiciliari, era in un albergo a Ostia

Un ragazzo cileno, evaso dai domiciliari, è stato rintracciato dagli agenti del reparto prevenzione crimini della polizia di Roma. Il giovane è stato individuato in una camera di albergo sul lungomare di Ostia invece si sarebbe dovuto trovare in una struttura ad Ardea. Inizialmente ha provato ad eludere i controlli dando false generalità, ma poi ha confermato di essere evaso dai domiciliari.

L'assessore Segnalini: “Dopo 7 anni, 300 abitanti del municipio IX avranno fognature funzionanti”

Dopo circa sette anni di attesa, 300 abitanti del quadrante romano Selvotta - Monte Migliore nel Municipio IX saranno di nuovo collegati alla rete fognaria. La Giunta di Roma Capitale ha, infatti, approvato nell'ultima seduta un provvedimento per la riparazione e messa in sicurezza della fognatura, sbloccando definitivamente lo stallo. Sarà Acea Ato2 a realizzare l'intervento che avrà un costo di 1,1 milioni di euro, del bilancio comunale, e una durata di circa un anno. L'intera zona a ridosso della via Laurentina, tra Castel di Leva e Santa Palomba, da anni è priva della fondamentale opera di urbanizzazione primaria. La tubazione, già dal 2015, risultava fortemente danneggiata e

per questo motivo era stato pianificato un intervento di riparazione, vanificato da una serie di lungaggini amministrative. Inoltre, a causa di un crollo causato dall'azione erosiva del Fosso di Radicelli, l'intera zona a ridosso della via Laurentina, tra Castel di Leva e Santa Palomba, era rimasta senza allacci alla rete. Roma Capitale è quindi intervenuta per risolvere il problema. L'obiettivo dell'intervento è di riattivare la tubazione crollata con la sostituzione della condotta nell'area di più criticità. Inoltre, è previsto un intervento di messa in sicurezza della sponda del Fosso di Radicelli. Questo duplice intervento, sul collettore e sulla sponda del fosso, è necessario

perché molti tratti della tubazione si trovano a rischio di crollo a causa dell'estrema vicinanza della sponda del fosso in continua evoluzione. “Questo intervento è particolarmente importante - commenta l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini - innanzitutto per restituire dignità e servizi essenziali agli abitanti della zona. Ma anche per interrompere un circuito vizioso di rimpalli che non permettevano la riparazione di un'opera così rilevante. Abbiamo ereditato dall'amministrazione precedente uno stallo amministrativo indecoroso e - conclude Segnalini - grazie anche all'operosità di Acea porteremo a termine un lavoro tanto atteso quanto essenziale”.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Fabio Desideri (DC): "Perché veniamo discriminati...?" "La democrazia cristiana è esclusa Dal pluralismo dell'informazione"

L'articolo 1 della legge 6 agosto 1990, n. 223 in riferimento al pluralismo dell'informazione stabilisce che esso è uno dei "principi fondamentali del sistema radiotelevisivo, che si realizza con il concorso di soggetti pubblici e privati"; è quanto ha ricordato Fabio Desideri, portavoce e Coordinatore politico della Democrazia Cristiana, a margine di una iniziativa di partito sul pluralismo dell'informazione in Italia. Secondo Desideri il cittadino ha diritto di sapere che la Democrazia Cristiana, che tanta libertà e sviluppo ha garantito all'Italia intera, lo scorso 17 e 18 febbraio - nella più totale disattenzione del sistema informativo italiano - ha celebrato il suo 19esimo congresso, riconsegnando alla politica un partito (ed i suoi organi statutari) cui gli italiani sono da sempre molto vicini. Proprio gli italiani - ha ribadito Desideri - sono coloro che devono sapere, prima di ogni altro, quanto è accaduto. Alla luce di questa priorità democratica - secondo il coordinatore politico della Democrazia Cristiana - non è infondato soste-



nere che: "...ciò che rappresenta un dovere per l'intero sistema radiotelevisivo diventa un obbligo per ciascun mezzo radiotelevisivo gestito dal servizio pubblico, che motiva la sua esistenza (e il suo finanziamento attraverso il canone) nel suo essere dalla parte di ogni cittadino, evitando ogni subordinazione a partiti, poteri o interessi". Considerato che l'articolo 49 della nostra Costituzione stabilisce: "...tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale..." non è improprio ed

inadeguato ricordare - ha proseguito Desideri - al pluralismo dell'informazione italiana e soprattutto all'intero sistema radiotelevisivo pubblico italiano, che: "...non si tratta solo di garantire ai diversi soggetti e alle diverse idee di essere rappresentati, ma anche e soprattutto di assicurare al cittadino il diritto di essere compiutamente informato, e di poter avere accesso ai mezzi di comunicazione. Il pluralismo, dunque, come diritto dell'utente ancor prima che come diritto dei soggetti da rappresentare". Partendo dalla riflessione che per prima: "...La

Commissione di vigilanza richiama la Rai, i suoi organi dirigenti e i suoi dipendenti, al rispetto del principio del pluralismo nella programmazione e in ogni tipo di trasmissione e indica gli ambiti in cui tale principio deve trovare attuazione". Voglio rimarcare - ha detto Desideri - che nel nostro paese, per quanto attiene il pluralismo politico, il servizio pubblico "è tenuto a rappresentare con equilibrio le posizioni della maggioranza e delle opposizioni, delle coalizioni e delle diverse forze politiche". Proprio per queste ragioni, come Democrazia Cristiana, chiediamo che anche le nostre idee, i nostri valori, le nostre priorità politiche trovino lo spazio che la Costituzione Italiana e le varie norme di settore ci garantiscono. Diversamente, significherebbe che alla Democrazia Cristiana vengono limitati i suoi diritti costituzionali e questo non è né possibile, né accettabile, lo ribadiremo con chiarezza al presidente della commissione di vigilanza se la prossima settimana il parlamento riuscirà a nominarlo/a; ha concluso Desideri.

Il tutor nella galleria Giovanni XXIII entra in funzione



Entrati in funzione i tutor nella Galleria Giovanni XXIII. Da giovedì 30 marzo 2023, nel quadrante nord occidentale della capitale all'altezza dello Stadio Olimpico, sono attivi i sistemi di rilevamento di velocità installati negli anni precedenti nel sottopassaggio stradale. Dunque incubo multe per chi viaggerà ad una velocità superiore ai 75 km/h (i 70 stabiliti come limite più i 5 di tolleranza disposti dalla legge). Il sistema Celeritas 1506, inoltre, sarà attivo anche per i veicoli che accedono alla galleria d'Agli accessi intermedi. Il meccanismo di controllo della velocità è presente in 3 tratte distinte della strada sotterranea per tenere conto delle svolte intermedie lungo il percorso. Lo strumento rileverà la velocità media di attraversamento dei veicoli dal punto di entrata nella galleria a quello di uscita di ogni tratta, in modo da fare una valutazione precisa della velocità mantenuta lungo il tragitto. La Galleria Giovanni XXIII è lunga 2,9 km. Gli autovelox (otto in tutti, 4 per ciascuna delle due carreggiate) rilevano la velocità media all'interno del tratto di strada che passa sotto la collina di Monte Mario e collega la Tangenziale Est all'altezza dello Stadio Olimpico a via della Pineta Sacchetti all'altezza del Policlinico Gemelli. Strumenti simili, a quanto si apprende, saranno installati su strade ad alto scorrimento e ad alto rischio, come ad esempio il viadotto Giubileo, viale Isacco Newton, viale Palmiro Togliatti, Tangenziale est. Verrà inoltre riattivato il sistema di misurazione sulla via del Mare.



PNRR, De Santis (LcR): "Insufficienza risorse umane un problema serio per la buona riuscita dei progetti"

"Gli effetti della totale assenza di strategia sulla formazione, del sempre minore appeal del settore pubblico rispetto a quello privato e dello scarso turn-over che ha determinato l'innalzamento dell'età media del personale si riversano, con tutta la loro prorompente, sulla pubblica amministrazione italiana. Adesso, purtroppo, i nodi vengono al pet-

tine. Il problema non è solo quello legato alla semplificazione, ma riguarda soprattutto una macchina amministrativa arrugginita, tutt'altro che moderna, che appiatisce e non valorizza le risorse che, invece, dovrebbero costituire il perno principale di ogni progetto. Una problematica che affligge anche Roma Capitale, dove l'attuale

Amministrazione ha interrotto l'importante percorso di reclutamento ispirato a criteri di celerità e di digitalizzazione dei concorsi da noi avviato, privando uffici di vitale importanza - sia per l'ordinaria amministrazione che per gli ambiziosi progetti legati al PNRR - di importanti risorse di cui invece necessiterebbero. Sarebbe opportuno e

auspicabile che il ministro Zangrillo prendesse atto di questa impietosa situazione provando a imprimere una svolta a livello nazionale e che, con altrettanta celerità, anche a Roma Capitale si lavorasse in tal senso". Lo dichiara, in una nota, l'ex Assessore al Personale e capogruppo capitolino della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Eur Spa, 270 giornate di eventi nel 2023



Eur ha già assicurato per il 2023 oltre 270 giornate di eventi con una previsione di soli congressisti di 300.000 persone: il numero più alto mai registrato dall'apertura della Nuvola. Lo ha detto il presidente di EUR Spa Marco Simoni, all'incontro promosso dal Municipio IX EUR e da EUR Spa nella sede de La Vaccheria con l'obiettivo di raccontare "I cambiamenti in corso nel IX Municipio Roma Eur", come una sfida collettiva.

Simoni ha riferito che Eur SpA è un'azienda in trasformazione che "sta acquisendo un concreto profilo di moderna piattaforma di sviluppo urbano" ed è "concentrata sulle sue missioni: essere strumento di valorizzazione del patrimonio immobiliare, delle aree verdi e del lago e promozione della attrattività congressuale. I risultati già si vedono: primo, i lavori in corso per il restauro del Palazzo dei congressi segnano l'av-

vio tangibile dei tanti investimenti che nei prossimi 5 anni riqualificheranno tutto l'Eur, coniugando bellezza e sostenibilità". "Superando definitivamente incertezze del passato - ha aggiunto - oggi Eur è una azienda robusta, nel 2023 chiuderà con un bilancio in equilibrio per la prima volta da tanti anni, restando per il futuro con la sua professionalità uno strumento importante a disposizione della città e del Paese".

“L'appoggio del commissario UE al termovalorizzatore è positivo, mi ha fatto piacere il sostegno al piano nel suo complesso perché è green e punta a non avere più discariche”. Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri parlando a Radio 24. “Ieri siamo stati a Malagrotta, tutti dovrebbero andarci per vedere e capire quale sarà per decenni l'eredità in termini di inquinamento permanente. Sarà un lavoro gigantesco che adesso sarà avviato dal generale Vadalà, un'opera ciclopica per contenere l'inquinamento dell'ambiente. Ora basta discariche a Roma - ha assicurato Gualtieri - perché faremo la riduzione dei rifiuti, il riuso, il riciclo e il recupero energetico della frazione indifferenziata che è meglio che sia trasformata in energia che messa in una discarica. E' un passaggio positivo. Il commissario lo ha definito un piano ambizioso, sia perché metteremo nel tmv la cattura e il recupero della Co2, sia perché vogliamo riciclare integralmente le ceneri e perché ci poniamo obiettivi avanzati sulla differenziata”. A proposito delle perplessità sollevate dal presidente della Regione Francesco Rocca, il sindaco di Roma ha commentato: “Lui ha espresso, ma giustamente, delle preoccupazioni sulla viabilità e le avevamo avute anche noi. Insieme stia-

Il sindaco: “Sostegno al piano rifiuti perché è green e punta a non avere più discariche”

Termovalorizzatore, Gualtieri: “Bene l'appoggio UE, il trasporto sia su ferro”



mo lavorando alla soluzione della ferrovia, perché i rifiuti arrivino via treno. Ciò ridurrà ulteriormente le emissioni, rispetto ai camion. Ogni giorno Roma, via tir, spedisce una grande quantità di rifiuti per l'Italia e l'Europa. Già il trasporto è fonte di inquinamento e costi. Con impianti di prossimità e poi un trasporto su ferro questa è davvero una soluzione. Nel mio partito non ho alcun dubbio sul sostegno, che si è manifestato in tutte le

sedi. C'è stata una fase di dibattito molto importante e utile ma adesso siamo entrati nella fase operativa”.

“Pnrr, revisione per assicurarsi di spendere tutto”

“Questa revisione prevista per aprile è il momento in cui si possono fare rimodulazioni, limitate ma importanti, per assicurarsi che si spenda tutto. Ciò è importante sia perché è un'opportunità di crescita e

sviluppo sia perché, essendo l'Italia la prima a beneficiare del Pnrr, riuscire a spendere queste risorse ci renderà più forti quando, come penso sarà indispensabile, dovremo lavorare per avere altri programmi comuni di investimento”. Lo afferma, a ‘Radio 24’, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, sul Pnrr.

“Lgbt, Roccella? Da sindaci buon senso stupisce non ci incontri”

“Lo scontro è unilaterale. Noi non abbiamo fatto nessuno scontro ma abbiamo chiesto un incontro e per questo mi ha stupito che un ministro, che di fronte a dei sindaci che chiedono un incontro, risponda che non c'è nessun incontro da fare”. Lo afferma, a ‘Radio 24’, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, sulle trascrizioni dei ‘figli’ delle coppie gay e la polemica tra alcuni sindaci e il ministro per la Famiglia Eugenia Roccella. “Abbiamo poi sottolineato che è sbagliato impedire la trascrizione integrale degli atti”, ha continuato riguardo ad “alcune fattispecie, in particolare quella della trascrizione di un atto di nascita, già formato all'estero, e che riguarda figli di due mamme, non con la gpa ma con la fecondazione eterologa, permessa anche per le coppie eterosessuali. Tra l'altro si è sempre fatto in passato, chiediamo di fare una cosa normale”. Su questo l'intenzione, continua Gualtieri, è procedere comunque: “La nostra è una

posizione di buonsenso e non capiamo una reazione così aggressiva. Stiamo parlando di assicurare diritti a bambine e bambini che non possono essere discriminati sulla base dell'orientamento sessuale dei genitori”.

“Calcio, preoccupazione per arrivo tifosi Feyenoord” “C'è preoccupazione” per la trasferta dei tifosi del Feyenoord a Roma, visti i precedenti. “Il ministro Piantadosi mi ha garantito il pieno impegno e mi risulta un orientamento a vietare la trasferta”. “Saremo alla vigilia dell'ispezione del Bureau international des expositions per Expo - ha aggiunto Gualtieri - e ho raccomandato la massima attenzione. Auspichiamo ci sia il massimo impegno per evitare danni alla città. Sono fiducioso perché so che la prefettura sa lavorare molto bene. Se c'è chi verrà lo stesso e in ordine sparso, sarà comunque controllato e isolato”.

Campidoglio, il sindaco Gualtieri incontra la Fondazione Piccolo America

Ieri mattina si è tenuto un incontro in Campidoglio fra il Sindaco Gualtieri e la Fondazione Piccolo America in cui sono state affrontate le tematiche relative al sostegno e alla valorizzazione delle iniziative della Fondazione. “Ho incontrato con molto piacere il Piccolo America, presieduto da Valerio Carocci - ha dichiarato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri - per rinnovare l'apprezzamento per le loro iniziative, a partire dall'importante progetto estivo de “Il Cinema in Piazza” a Cervelletta, Monte Ciocchi e San Cosimato, dallo straordinario valore culturale e che ha visto sempre una grande partecipazione della cittadinanza e sulla quale ci siamo



impegnati affinché venga garantita continuità. Come amministrazione intendiamo valorizzare le attività svolte dalla Fondazione e vorrei sottolineare particolare apprezzamento per quelle dell'aula studio, l'unica in Italia aperta 24 ore per 365 giorni l'anno. Un fiore all'occhiello per la Capitale”.

Malagrotta, Barbaro: “Entro aprile le procedure di messa in sicurezza”

“#Malagrotta. Solo grazie all'intervento risolutivo del #Governo nel Cdm del 7-3-2023, sono stati sbloccati i fondi, 250 milioni di euro, per la messa in sicurezza della #discarica. Entro aprile contiamo di partire con l'inizio delle procedure di gara”. Lo scrive su Twitter il sottosegretario all'Ambiente e alla sicurezza energetica Claudio Barbaro. “Oggi abbiamo accompagnato il commissario europeo all'Ambiente agli oceani e alla pesca



Virginijus Sinkevicius in una visita al sito insieme con il Commissario unico di Governo, il generale Giuseppe Vadalà e alla presenza del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e del sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Il lavoro da fare sulla più grande discarica d'Europa, con i suoi 240 ettari e quasi 70 milioni di metri cubi di rifiuti, sarà particolarmente delicato e importante”, aggiunge il sottosegretario.

Rifiuti, il Comitato No Inceneritore a Santa Palomba: “Sostegno al Commissario Europeo è per Galateo”

“Ammazzare l'economia circolare è esattamente l'esito delle decisioni prese da Gualtieri con la realizzazione del mega Inceneritore di Santa Palomba”. E' quanto dichiara in una nota il Comitato No Inceneritore a Santa Palomba alla luce di quanto ripreso dalle agenzie stampa margine dell'incontro tra il commissario di governo Roberto Gualtieri e il commissario europeo per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, Virginijus

Sinkevicius. “E il sostegno espresso dal Commissario europeo - continuano dal Comitato - appare più conseguenza del galateo istituzionale piuttosto che frutto di autentica convinzione. Non ci è sfuggito, infatti, come il Commissario europeo abbia sottolineato l'importanza della valutazione dei bisogni e della capacità e quindi delle dimensioni del termovalorizzatore, che non possono essere tali da uccidere lo sforzo per raggiun-

gere l'economia circolare”. E infine il tanto decantato utilizzo zero delle discariche è un falso evidente essendo noto che l'inceneritore porta con sé la discarica per rifiuti pericolosi necessaria allo smaltimento delle ceneri leggere, rifiuto classificato come pericoloso. Noi - conclude il Comitato - non ci caschiamo, come siamo convinti che non ci cadrà neppure l'Europa malgrado la solita narrazione salvifica di Gualtieri e Co.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Al via l'iniziativa per sensibilizzare i consumatori sui rischi del falso “M’arzo contro la contraffazione”

La prima edizione dell'evento organizzato dalla Polizia di Roma Capitale e INDICAM

Si è svolta giovedì 30 marzo in Piazza Mignanelli, alla presenza degli operatori della Polizia Locale di ROMA CAPITALE e degli esperti di INDICAM, la giornata di sensibilizzazione sui rischi del falso, con l'obiettivo di promuovere l'acquisto originale e informare i consumatori sulle conseguenze negative complesse del mercato della contraffazione. Grazie all'allestimento di stand presieduti da Polizia Locale e INDICAM, sono stati mostrati ai cittadini un insieme di prodotti contraffatti appartenenti a differenti categorie merceologiche, con l'obiettivo non solo di mostrare su quali aspetti porre l'attenzione per riconoscere un prodotto falso da uno originale, ma anche di divulgare le implicazioni negative che questo mercato porta con sé, facendo comprendere che la contraffazione è un illecito che riguarda tutta la popolazione, sia come cittadini che come consumatori. I dati sul mercato del falso sono impressionanti. In Italia il giro d'affari per il mercato della contraffazione ammonta a circa 12,6



miliardi di euro. Il fenomeno, che complessivamente causa la perdita di 88.000 posti di lavoro, interessa una vasta gamma di prodotti e categorie merceologiche, causando un mancato gettito per il paese di circa 10,3 miliardi di euro, fondi che molto spesso rifocillano le casse della criminalità organizzata. Le attività repressive e di contrasto risultano quindi fondamentali. Roma è la prima città a livello

nazionale per quantità delle operazioni di contrasto alla contraffazione con il 12,4% del totale dei sequestri compiuti in tutta Italia. Questo dato riflette anche la situazione regionale: Lazio e Lombardia si dividono il quasi 50% del totale dei sequestri effettuati, mostrandosi come territori principali del mercato contraffatto in Italia (fonte: Censis, 2016). “Il mercato del falso non colpisce soltanto le

aziende, ma è un problema della società nel suo complesso” ha sottolineato Mario Peserico, presidente di INDICAM. “La piaga della contraffazione porta con sé conseguenze gravi anche sul versante dell'occupazione, minando così la possibilità di crescita professionale per i cittadini di oggi e di domani. “M’arzo contro la contraffazione”, – ha proseguito Peserico – nasce quindi per rendere parte-

cipi nella lotta alla contraffazione anche i cittadini, attori importanti di questa battaglia che possiamo vincere solo collaborando a diversi livelli.” Con l'immane rito di apertura del Taglio del Nastro sono stati mostrati i diversi padiglioni, entrando così nel vivo della manifestazione alla presenza del Comandante Generale della Polizia Locale dott. Ugo Angeloni, l'Assessore

Alessandro Onorato degli Eventi Cittadini, il presidente Mariano Angelucci della Commissione Turismo ed eventi della Moda, la presidente del I Municipio Lorenza Bonaccorsi, l'Assessore Stefano Marin rapporti con la Polizia Locale, inoltre a fare gli onori dell'associazione Commercianti Piazza di Spagna Trinità dei Monti, Via Frattina, Piazza San Lorenzo in Lucina, il Presidente David Sermoneta in rappresentanza del Commercio e le multinazionali della Moda Nazionale ed Internazionale, il Dott. Valter Giammaria Presidente Confesercenti Roma che ha salutato per la rappresentanza della categoria commercio di Roma. Per gli Sponsor Mario Persico presidente Indicam, la Dott.ssa Adriana Picone di Maxi Communication adv e Lorenzo Fabbri della Green Graffiti - che grazie al loro importante sostegno hanno reso possibile la realizzazione di questa preziosa iniziativa aperta a tutti i cittadini della Città di Roma e non solo.

“Mesi di immobilismo da parte di Gualtieri e della sua Giunta rischiano di fare perdere a Roma la grande occasione di riprendersi la gestione della Centrale del Latte. Gravissime le due notizie riguardanti il fatto che il Campidoglio non dialoga con i vertici di Centrale da novembre scorso, e che Lactalis avrebbe deciso di produrre una parte della produzione in capo alla Centrale in altra Regione: questo dimostra che la Giunta capitolina non ha idea di come gestire il futuro del-

Centrale del Latte, a rischio 160 posti di lavoro

Fabrizio Santori (Lega): “Sindaco e giunta incapaci di tutelare impianto e lavoratori”



l'impianto, e anche la sorte dei 160 lavoratori, riuniti anche ieri in assemblea a reclamare sostegno e attenzione, e di tutto l'indotto del settore, non appare fra le priorità del Pd al governo della Capitale. La Lega aveva domandato la convocazione urgente della Commissione

capitolina bilancio su questa vicenda, ma il Pd e il sindaco Gualtieri continuano a scappare e la riunione non è in calendario. Il tempo è finito: il contratto trimestrale scade e il gruppo Lactalis ha deciso di procedere solo per rinnovi mensili. La vicenda è sempre

più complessa, alla luce della sentenza di Cassazione che ha deciso che il gruppo francese deve restituire il 75% delle azioni e 65 milioni di dividendi a Roma Capitale, e non c'è ancora un accordo”. Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino e capogruppo della

Lega Fabrizio Santori, a proposito della situazione della Centrale del Latte di Roma. “Si metta ordine nei rapporti con i soci d'oltralpe, se il sindaco Gualtieri non è in grado di garantire la produzione, e dunque i posti di lavoro, si faccia da parte. Si decida insieme al Governo nazionale quale sia la migliore strategia da seguire per salvare un'eccellenza di Roma, o di questo passo finirà come tutto ciò che in questi anni ha toccato la sinistra: in fallimento”, conclude Santori.

Carta d'identità elettronica: 1 e 2 aprile nuovo open day

Proseguono anche nel mese di aprile gli Open Day di Roma Capitale dedicati alla carta d'identità elettronica: sabato 1 è prevista l'apertura straordinaria degli uffici anagrafici dei Municipi III, V, VII, VIII e XI e degli ex Punti Informativi Turistici del centro. I tre chioschi di Piazza di Santa Maria Maggiore, Piazza delle Cinque Lune e Piazza Sonnino saranno operativi anche nella giornata di domenica 2. Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì 31 marzo, fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). “Il servizio straordinario di apertura degli sportelli anagrafici e dei PIT nei fine settimana avviato da Roma Capitale ad aprile 2022 è operativo con continuità da un anno esatto, grazie al costante impegno degli uffici municipali e dei Dipartimenti capitolini coinvolti



nel progetto, a cui va un sentito ringraziamento. Ricordiamo che nel prossimo Open Day saranno oltre 600 le richieste di carte d'identità elettroniche che sarà possibile accogliere, previa prenotazione il venerdì precedente” ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta della CIE bisognerà presentarsi muniti di ticket di prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Covid: incidenza stabile, rt in aumento In calo l'occupazione ospedaliera

E' sostanzialmente stabile l'incidenza settimanale a livello nazionale dei casi Covid: 37 ogni 100.000 abitanti nella settimana tra il 24 e il 30 marzo a fronte dei 38 ogni 100.000 abitanti della settimana precedente. Tra l'8 e il 21 marzo, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,99 (range 0,93-1,10), in lieve aumento rispetto alla settimana precedente (quando era pari a 0,96) ma sotto la soglia epidemica. Sono alcuni dei dati principali emersi dal monitoraggio della Cabina di regia. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero è in aumento e appena sopra la soglia epidemica: 1,01 al 21 marzo a fronte di 0,89 al 14 marzo. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è in calo allo 0,8% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 30 marzo) contro l'1,1% (rilevazione al 23 marzo). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende al 4% (rilevazione giornaliera



ministero della Salute al 30 marzo) contro il 4,1% (rilevazione al 23 marzo). Una Regione risulta non valutabile dovuto a mancanza di trasmissione di dati ed è equiparata a rischio alto ai sensi del DM del 30 aprile 2020. Quattro Regioni/PPAA sono a rischio alto a causa di molteplici allerte di resilienza. Otto sono a rischio moderato e otto classificate a rischio basso. Quindici Regioni/PPAA riportano almeno una allerta di resilienza. Sei Regioni/PPAA riportano molteplici allerte di resilienza.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Bambino Gesù: asportato un tumore di 2 chili dal fegato di una bimba di 10 mesi e 8 kg di peso

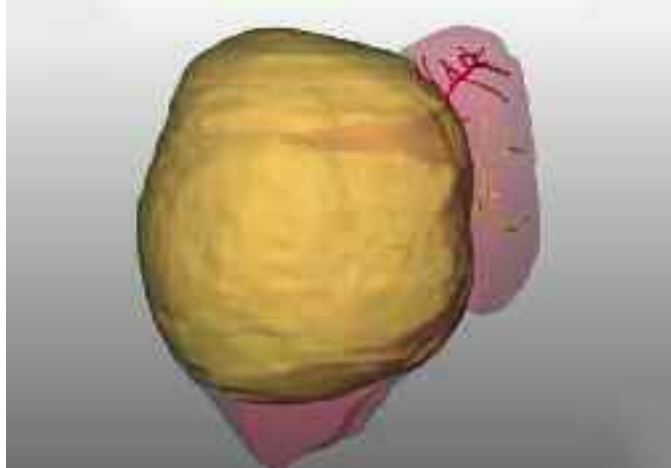
Complesso intervento di oltre 6 ore per rimuovere un grosso amartoma mesenchimale dal fegato di una lattante. La bimba sta bene e ha ripreso a crescere regolarmente

Quando è stata rimossa, la massa tumorale ammontava a quasi 2 kg, circa un quarto del suo peso corporeo: è accaduto a una bimba di 10 mesi e circa 8 kg a cui è stata asportata la maggior parte del fegato a causa di un amartoma mesenchimale. L'intervento è stato eseguito con successo dall'équipe del prof. Marco Spada, responsabile di Chirurgia Epato-Bilio Pancreatica e dei trapianti di fegato e rene dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Oggi la bimba, che ha compiuto un anno da poco, sta bene, si alimenta senza problemi e ha ripreso a crescere regolarmente.

Una gemellina in difficoltà
Sono stati i genitori allarmati a portare la bimba al Pronto Soccorso del Bambino Gesù. A confronto con il fratellino gemello, mostrava un rigonfiamento dell'addome e inappetenza. L'ecografia subito eseguita ha mostrato una grossa lesione a contenuto liquido nel fegato. La bimba è stata sottoposta a una valutazione multidisciplinare che ha coinvolto epatologi, anestesisti-rianimatori, radiologi, oncologi e anatomopatologi. L'esito è stata la conferma della presenza di una neoplasia del fegato, di più di 13 cm di diametro, che occupava interamente la parte destra e centrale del fegato, comprimendone la porzione sinistra. Il tumore schiacciava e costringeva gli altri organi circostanti (stomaco, pancreas, intestino, rene destro) a una dislocazione dalla sede originaria. Le caratteristiche radiologiche della lesione facevano sospettare che si trattasse di un amartoma mesenchimale.

L'amartoma mesenchimale

L'amartoma mesenchimale è un tumore benigno che deriva dalla crescita anomala delle cellule del fegato di origine mesenchimale. Il termine amartoma deriva dalla parola greca che significa "errore". Le cellule che compongono l'amartoma sono normali, ma crescono in modo disorganizzato. Sebbene raro in assoluto, è il secondo tumore in ordine di frequenza che può svilupparsi nel fegato in età pediatrica, soprattutto nei primi due anni di vita. In considerazione delle dimensioni, della localizzazione e della sua prevalente componente liquida, una biopsia della lesione non avrebbe consentito in sicurezza e con certezza di confermare la natura benigna del tumore e di escludere che la neoplasia non fosse invece un sarcoma embrionale indifferenziato, tumore maligno che può presentarsi sempre in età perinatale con caratteristiche radiologiche



che simili a quelle dell'amartoma mesenchimale. Per questo motivo era necessario procedere con la sua asportazione chirurgica.

La strategia terapeutica

Utilizzando un sofisticato software di elaborazione delle immagini TAC è stato costruito un modello tridimensionale del fegato per valutarne le dimensioni e i rapporti del tumore con la parte sana del

l'organo e i suoi vasi sanguigni. Il modello ha reso evidente che l'asportazione del tumore avrebbe lasciato una quantità insufficiente di fegato sano la quale, nonostante le capacità di rigenerazione delle cellule epatiche, non avrebbe garantito il buon funzionamento dell'organo dopo l'operazione. L'équipe del prof. Spada ha quindi deciso di adottare una strategia che permette di ottenere in poche settimane l'au-

mento del volume del fegato sano, destinato a rimanere dopo l'asportazione del tumore. Questa metodica di radiologia endovascolare, denominata embolizzazione portale, che è più spesso utilizzata nei pazienti adulti, consiste nel bloccare l'afflusso di sangue verso la parte di fegato occupata dal tumore e deviare tutto il flusso sanguigno della vena porta verso la parte sana del fegato. Una recente metanalisi condotta dall'Università di Heidelberg ha documentato che sino ad ora sono stati descritti in letteratura solo 8 casi di embolizzazione portale effettuata in pazienti pediatrici. Solo due di questi erano piccoli come la paziente del Bambino Gesù.

L'intervento chirurgico

A distanza di 4 settimane dall'embolizzazione portale, effettuata dai radiologi interventisti dell'Ospedale della Santa Sede, una nuova TAC con ricostru-

zione 3D ha confermato che il fegato sano era raddoppiato, passando da un volume stimato di 80 a 120 ml, favorendo le condizioni per effettuare l'intervento. La bimba è stata sottoposta alla resezione del tumore, che ha comportato l'asportazione di gran parte del fegato, ad eccezione della porzione laterale sinistra sana. In pratica sono stati asportati 6 degli 8 segmenti (porzioni) che costituiscono il fegato. Il peso della massa asportata era di quasi 2 kg, rispetto agli 8,5 kg di peso della bambina. L'operazione è durata oltre 6 ore e una volta terminata la piccola è stata trasferita in terapia intensiva. «Resezioni epatiche così estese - spiega il prof. Marco Spada - non sono frequenti nei bambini piccoli e richiedono elevate competenze non solo di chirurgia epatobiliare, ma anche anestesologiche, intensivistiche, radiologiche, epatologiche, oncologiche, anatomopatologiche ed infermieristiche pediatriche, come quelle presenti nel nostro ospedale. Solo in questo modo è possibile trattare correttamente e in sicurezza i bambini con tumori del fegato».

Il decorso post-operatorio non ha presentato problemi e la bambina è stata dimessa 9 giorni dopo. L'esame istologico ha confermato che il tumore era un amartoma mesenchimale.

«Ai controlli effettuati dopo la dimissione - aggiunge Spada - abbiamo verificato che la bambina sta molto bene, ha ripreso ad alimentarsi e a crescere regolarmente. Il fegato "rimasto" ha già iniziato il processo di rigenerazione che farà sì che il suo volume torni alla normalità nell'arco di poche settimane, garantendo alla bambina una vita del tutto normale».

Guardie Ambientali volontarie Un avviso per il reclutamento

Un nuovo importante passo è stato compiuto ad Ardea a sostegno della tutela ambientale. Ieri (30 marzo 2023) è stato pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse per il reclutamento di "Guardie Ambientali Volontarie" GAV, che coordinate e a supporto del Servizio Ambiente e Polizia Locale del Comune di Ardea, saranno impegnate per attività di controllo del territorio e contrasto all'abbandono dei rifiuti. Si tratta di nuove forze a servizio della città, per effettuare un controllo capillare del territorio al fine di contrastare l'indiscriminato

abbandono dei rifiuti e il littering (crescente malcostume che vede i piccoli rifiuti gettati o abbandonati con noncuranza nelle aree pubbliche invece che negli appositi contenitori) che saranno impegnate per attività di controllo ed individuazione di eventuali abbandono di rifiuti; attività di vigilanza all'interno dei giardini e parchi pubblici; attività di supporto alla ditta affidataria del servizio di igiene urbana al fine di garantire l'efficacia del citato servizio; attività di supporto alle Forze di Polizia Locale e/o altre Forze dell'Ordine. L'obiettivo è

quello di migliorare i servizi resi ai cittadini attraverso il loro stesso coinvolgimento, valorizzando le varie forme di volontariato e associazionismo presenti sul nostro territorio. I soggetti ammessi a partecipare potranno presentare la propria candidatura fino al giorno 13 aprile 2023, entro le ore 12,00, così come previsto dalla documentazione disponibile sul sito web del Comune di Ardea www.comune.ardea.rm.it, nella sezione Avvisi, con link in home page e nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di Gara e contratti".



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Tutela ambientale, efficientamento energetico e BTP Green. Ecco di cosa si è parlato All'Olgiata Golf Club la conferenza “L'ambiente è la nostra prima dimora”

di Virginia Rifulato

Si è tenuta lo scorso 15 marzo all'Olgiata Golf Club la conferenza “L'ambiente è la nostra prima dimora. Come lo tuteliamo?”, organizzata dall'Associazione RespiriAmo in collaborazione con il noto golf club romano, alla presenza di illustri ospiti come Pier Carlo Padoan e Francesco Profumo. Si tratta della seconda iniziativa organizzata dall'Associazione dopo quella dello scorso ottobre a Palazzo Altieri. Cambiamento climatico, inquinamento e crescente interesse della finanza internazionale per queste tematiche - favorito dall'emissione dei Green Bond (le “obbligazioni verdi”) - sono stati gli argomenti che hanno ispirato l'organizzazione di questa conferenza in collaborazione con l'Olgiata Golf Club. La Dott.ssa Maria Cannata ci aveva già parlato, in occasione della nostra intervista esclusiva, del ruolo dello Stato nello sviluppo di iniziative ecologiche, ma anche delle iniziative private (come le comunità energetiche) che possono contribuire a salvaguardare l'ambiente che ci circonda. Una panoramica interessante dunque che ha messo l'accento anche sulla salvaguardia degli alberi e delle piante in un ambiente naturale tutelato da un ente - come può essere il Parco di Veio - passando per l'analisi, catalogazione e tutela di tutti gli alberi presenti sul percorso da golf dell'Olgiata, attività di cui ha parlato il Prof. Alberto Minelli.

La Dott.ssa Maria Cannata, membro del Consiglio degli Esperti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché socia fondatrice dell'Associazione RespiriAmo, ha introdotto per prima l'attività dell'Associazione (già descritta nel nostro precedente articolo, e che riguarda il miglioramento delle aree verdi della città di Roma) ponendo l'accento sulle tematiche ambientali e soprattutto sul crescente interesse che dal 2014 è maturato in ambito finanziario per la salvaguardia dell'ambiente e l'efficientamento energetico. Dopo i trasporti, infatti, la categoria dell'efficientamento energetico è la più importante tra quelle sostenute con l'emissione di strumenti finanziari come i BTP Green. Le comunità energetiche sono state l'argomento centrale del discorso del Prof. Leonardo Becchetti, docente di Economia Politica all'Università di Tor Vergata.



Facendo luce sull'interesse primario che ha lo Stato oggi per la riduzione dei consumi provenienti dalle risorse ambientali, si è parlato di come il passaggio ad una economia circolare possa contribuire all'azzeramento delle emissioni. Ma perché le comunità energetiche sono così importanti? Il prof. Becchetti ha spiegato come la rivoluzione energetica debba passare sì per la mobilità, ma soprattutto per una riqualificazione degli edifici che devono diventare dei prosumer (è il termine che designa un “consumatore” che partecipa attivamente alle diverse fasi del processo produttivo). Ci sono tre modi per produrre energia da fonti rinnovabili: quello dell'autoconsumo, l'autoconsumo collettivo in condominio e la comunità energetica (che è una rete di soggetti). Le comunità energetiche idroelettriche sono nate

all'inizio del '900 in Italia (prima dell'avvento dell'ENEL). L'esempio di alcuni comuni del Sud, che si stanno unendo in un consorzio per diventare una comunità energetica, è il sintomo di questa rivoluzione in atto. I benefici delle comunità energetiche sono fondamentalmente tre: non si paga il consumo dell'energia che si produce; è possibile rimettere il surplus di energia non consumata al gestore della rete, che la rivende a un costo più basso; la percentuale di energia che si produce e consuma viene remunerata dal governo con una tariffa, la quale rappresenta la fonte di guadagno maggiore per questa iniziativa. Oggi è possibile stimare che in Italia ci siano un milione di persone allacciate alla rete che producono energia rinnovabile. L'ambizioso obiettivo del Ministero

dell'Ambiente è quello di realizzare 10.000 comunità energetiche nei prossimi anni. Il Commissario del Mose, l'architetto Elisabetta Spitz, nonché terza relatrice della serata, ha fornito dati interessanti inerenti alle potenzialità del Mose come prosumer, analogamente alle comunità energetiche: producendo energia in eccesso oltre al proprio fabbisogno, può trasferire energia ai comuni limitrofi alla laguna - i quali stanno anch'essi creando una comunità energetica in accordo con l'ENEL - oltre a sopperire ai fabbisogni del porto di Venezia. Si tratterà quindi di una comunità energetica locale. Questo progetto è nato alla fine del 2019, quando ci fu un'acqua alta eccezionale a Venezia (173 cm) e il Mose ancora non funzionava perché era in fase realizzativa. La conclusione delle sue opere è

prevista per il 2025, ma da quando è entrato in funzione ha già protetto Venezia per ben 45 volte solo negli ultimi 3 anni, dimostrando di essere un'infrastruttura flessibile: alzando e abbassando le barriere a seconda delle necessità, si è potuto far entrare acqua a seconda delle esigenze; anche le aperture parziali hanno funzionato, al fine di non complicare eccessivamente il passaggio delle navi al porto di Marghera, soprattutto i pescherecci che soffrono molto della chiusura. Il ricambio idrico, con questo utilizzo flessibile, non soffre, e così facendo anche l'ecosistema naturale viene protetto. L'impatto delle “acque grandi” su Venezia è aumentato dal 2019 ad oggi, quindi ci si attendono eventi estremi sempre più frequenti, non ultimi i casi di acqua bassa. Il Mose si è dimostrato utile nel gestire nella laguna anche questa seconda problematica eventuale.

Parecchie altre città nel mondo (tra sud est asiatico e America centrale) hanno il problema dell'acqua alta: Shanghai ad esempio è a rischio ancora maggiore di Venezia. Non a casa queste città stanno guardando al Mose come a un progetto di grande interesse da riprodurre sui loro territori. Il Presidente del Parco di Veio, Giorgio Polesi, ha posto parlato delle attività del parco. Il territorio del Parco di Veio comprende otto comuni, oltre al XV Municipio del comune di Roma, e le Valli del Sorbo, tra Formello e Campagnano. Si tratta complessivamente di un sito regionale ma di interesse comunitario che l'ente Parco ha l'obbligo di difendere, valorizzando e proteggendo la flora e la fauna. L'ente del Parco gestisce quindi un vincolo ambientale, ma non è proprietario del Parco di Veio, che è invece suddiviso tra varie proprietà private (14.000) e di enti pubblici (1.000). Il Parco annovera 730 specie di flora, tra cui 16 felci di rilevante interesse, e svariate specie di fauna tra cui figurano tre branchi di lupi, costantemente monitorati. Il suo territorio parte da Corso Francia (all'interno al Raccordo Anulare si parla di “parco urbano”), fino al Parco Volusia, per estendersi fuori Roma fino a Mazzano Romano e Morlupo e confina con il comprensorio dell'Olgiata. All'interno del Parco l'efficientamento energetico ha riguardato l'installazione di pannelli solari sui

tetti delle abitazioni. L'ultimo intervento della conferenza ha coinvolto un po' più da vicino il circolo ospitante e i suoi soci perché ha illustrato la manutenzione degli alberi e delle piante, ai fini della conservazione e del mantenimento di un equilibrio territoriale che si scontra sempre più con l'antropizzazione dell'ambiente in cui viviamo. Docente in materia di parchi, giardini e arboricoltura ornamentale presso l'Università di Bologna, il Prof. Alberto Minelli ha portato davanti al pubblico della serata alcuni video e immagini esemplificative per spiegare come anche le potature, di cui un percorso da golf ha sempre bisogno, se sbagliate possano avere conseguenze negative in un ambiente naturale. All'Olgiata Golf Club, nel caso specifico, si è fatto un rilievo geodifferenziato con un'attenzione specifica alla corretta potatura delle piante, in modo da non indebolirle ma rafforzarle, grazie anche all'ausilio di un inventario redatto e costantemente aggiornato che si avvale di sofisticati software come il GIS (Geographic Information System). Così facendo, vengono aggiornate anche le etichette identificative di ogni singola pianta: una sorta di memoria scritta che agevola molto la tutela della flora nel corso degli anni. Grazie alle iniziative come questa dell'Olgiata Golf Club si è dimostrato come anche i privati possano fare la propria parte e rendersi portavoce di un sentito impegno rivolto alla tutela ambientale e alla sostenibilità, instaurando un proficuo dialogo con le istituzioni, con gli enti e con le associazioni che, come RespiriAmo, hanno a cuore il proprio territorio. Si ringrazia proprio infine, per la gentile presenza all'evento: il prof. Pier Carlo Padoan, ex Ministro dell'Economia e delle Finanze, oggi Presidente del Cda UniCredit e il prof. Francesco Profumo, ex Ministro dell'Istruzione, oggi Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo; il comitato fondatore della Associazione RespiriAmo composto da Maria Cannata, Alida Tua, Maria Grazia Reitano, Anna Bubbio, Andreina Draghi, Debora Miccio; il Rotary Club Roma Olgiata, con il suo presidente Alessandro Compagnoni e l'Ente Parco di Veio per il patrocinio dell'evento.



Questa settimana, l'Istituto Superiore Enrico Mattei e l'Istituto Comprensivo Giovanni Cena stanno svolgendo un lavoro sinergico. Infatti, sono ospiti a Cerveteri 15 ragazzi spagnoli e 3 romeni a cui si aggiungono i rispettivi docenti. Tutti partecipano al progetto Erasmus nel quale è coinvolto l'IC Giovanni Cena con ben 22 alunni. Per cercare di rendere piacevole e interattivo il soggiorno, le due scuole di Cerveteri hanno pensato di unire le forze e alcuni studenti dell'Enrico Mattei sono stati selezionati per diventare delle vere e proprie guide turistiche. I ragazzi del liceo linguistico hanno raccontato, ai circa 40 viaggiatori, le bellezze della necropoli della Banditaccia lavorando come veri e propri tutors. Anche grazie all'aiuto delle professoresse Ferrara e Pelato, le giovani guide hanno saputo gestire brillantemente i diversi gruppi, ricevendo numerosi complimenti dai docenti della scuola primaria. Dietro le spiegazioni delle meraviglie del Patrimonio UNESCO, si nasconde ovviamente un grande lavoro preparatorio in cui i ragazzi del Mattei si sono letteralmente immersi. Tra l'altro, il lavoro congiunto continua e, proprio oggi, giovedì 30 marzo, gli studenti Erasmus + hanno visitato la scuola superiore cerite.

Gli studenti del Mattei diventano guide turistiche alla Banditaccia

I ragazzi hanno accolto i piccoli "collegi" del progetto "Erasmus+" dell'Istituto Comprensivo Giovanni Cena alla Necropoli della Banditaccia



Il 3 aprile al Granarone conferenza dell'Auser

Il prossimo lunedì 3 aprile 2023, ore 18.30, nuova conferenza di Auser Civitavecchia a Cerveteri. A renderlo noto gli organizzatori, affermano infatti: "Abbiamo il piacere di avere tra di noi il dott. Valter Lucenti al Granarone a Cerveteri che ci parlerà della prostata e dell'apparato urinario.. maschile e femminile." Tutti gli anni, infatti, l'Auser Civitavecchia a Cerveteri propone una serie di conferenze su vari argomenti, sempre nell'intenzione di accrescere le conoscenze e stimolare gli interessi culturali delle persone.

Questa mattina l'ultimo saluto al concittadino "Macumba"
Luca Lollo



Cerveteri, a seguito di una brutta malattia contro la quale combatteva da alcuni mesi, questa mattina presso l'istituto sanitario dove era ricoverato da qualche giorno è venuto a mancare Luca Lollo di anni 54. Conosciuto e ben voluto da tutti Luca aveva lavorato affianco di importanti personaggi televisivi come Bonolis, Scotti e Laurenti ricoprendo il personaggio di Macumba, che molti ricorderanno nel cast del programma TV "Avanti un altro" di qualche anno fa. A Luca, per tutti Macumba, soprannome con la quale veniva chiamato da tutti anche nella vita di tutti i giorni va il ricordo di tutta la comunità di Borgo San Martino dove ha sempre vissuto con la sua famiglia. Le esequie si svolgeranno nella chiesa parrocchiale del Borgo sabato 1 aprile alle ore 11. Seguirà la tumulazione al cimitero vecchio di Cerveteri. A Luca che per la sua gioia e disponibilità nei confronti di tutti lascia un buon ricordo arrivi il nostro riposa in pace. Alla famiglia tutta il caloroso abbraccio di tutti quelli che lo hanno conosciuto. Ciao Macumba.

Luigino Bucchi

in Breve

Domenica 2 aprile ingresso gratuito ai Musei e Necropoli di Cerveteri e Tarquinia

Come consolidata tradizione, domenica 2 aprile, prima domenica del mese, tornano gli appuntamenti ad ingresso gratuito nei siti culturali dello Stato. Promozione chiaramente valida anche nel Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia. Ingresso gratuito per tutti alla Necropoli Etrusca della Banditaccia e al Museo Archeologico Nazionale di Cerveteri, alla Necropoli dei Monterozzi di Tarquinia e al Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia.

Convenzione tra Azienda Sanitaria e Conad, la promozione avrà valore di un anno

Dalla Asl Roma 4 uno sconto del 50 per cento per chi partorirà a Civitavecchia

Un sostegno concreto alle neo-mamme, un aiuto in questo momento sociale ed economico difficile ma anche uno strumento per incentivare le nascite presso il reparto di ostetricia-pediatria e ginecologia dell'Ospedale di Civitavecchia. Per questo motivo, giovedì la ASL Roma 4 diretta dalla Responsabile Dottoressa Matranga ha ufficializzato una convenzione con la catena di grande distribuzione della Conad con la quale tutte le mamme residenti nel distretto sanitario, dunque anche a Cerveteri, che sceglieranno di partorire a Civitavecchia, potranno avere uno sconto del 50% su tutti i prodotti per bambini,

quali pannolini, omogenizzati e salviette per la durata di un anno dalla nascita del bambino. Usufruirne sarà molto semplice: i neogenitori potranno recarsi al Desk Informazioni dei Conad del proprio territorio, registrare la nascita del proprio figlio e il personale registrerà direttamente sulla loro carta lo sconto per i prodotti di categoria. Presente per il Comune di Cerveteri l'Assessora alle Politiche Sociali Francesca Badini, che dichiara: "Si tratta di un'iniziativa estremamente utile per tutte le neo-mamme del territorio. Il caro-prezzi degli ultimi mesi sta mettendo tantissime famiglie in difficoltà e l'aumento della spesa di



ogni giorno chiaramente colpisce anche questi prodotti, come pannolini e omogenizzati che sono primari per i bambini appena nati. Mi complimento dunque con la Direzione della ASL Roma 4 per questa promozione e per la sensibilità riservata a tutte le famiglie del territorio, che sono certa sarà estremamente apprezzata e gradita dalla cittadinanza".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



www.quotidianolavoce.it



info@quotidianolavoce.it

la Voce

*lontano dal solito
vicino alla gente*

Il presidente Rocca: "Agroalimentare patrimonio economico e culturale per il Lazio"

Via alla 55° edizione del Vinitaly

Il Lazio si presenta con 63 aziende

Anche quest'anno la Regione Lazio è presente al Vinitaly, il salone internazionale di vini e distillati, in programma a Verona dal 2 al 5 aprile che vedrà, per il Lazio, la partecipazione di 63 aziende. A presentare la 55° edizione nella sala Tevere in via Cristoforo Colombo, sono intervenuti il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, la vice presidente e assessore alle Sviluppo Economico Roberta Angelilli, l'assessore alle Politiche agricole Giancarlo Righini e il commissario Arsial Andrea Napolitano. "Il Vinitaly è la più grande manifestazione vinicola a livello nazionale - ha dichiarato il Presidente Rocca - e il Lazio sarà presente con un padiglione molto importante, di circa 1800 metri quadrati. Per la nostra Regione è fondamentale il settore agroalimentare: far conoscere sempre di più i nostri prodotti e il lavoro che le nostre aziende stanno portando avanti sul tema della sostenibilità. L'agroalimentare, infatti, è uno dei settori-chiave per il Lazio, in quanto rappresenta un patrimonio

molto importante non soltanto sotto l'aspetto economico, ma anche culturale. La sfida sarà quella di affacciarsi a nuove quote di un mercato che cuba oltre 4 milioni di euro in Italia. L'impegno comune sarà quello di far conoscere al Paese intero e al resto del mondo le eccellenze che il Lazio vanta nei settori agroalimentare e vinicolo. Ringrazio il Commissario dell'Arsial, Andrea Napolitano, per aver accompagnato in questo periodo di transizione la Regione verso l'importante appuntamento, con serietà e professionalità. La Giunta che ho l'onore di presiedere sarà presente al padiglione di Verona grazie alla Vice Presidente, Roberta Angelilli, e all'Assessore alle Politiche Agricole, Giancarlo Righini". Le aziende vinicole laziali sono 19.000 con una produzione media annua di 1 milione di quintali di uva mentre le cantine sono 450 con una produzione media annua di 800 mila litri di vino (75% bianchi e 25% rossi) di cui il 70% rivendicato a DO/IG regionale. Oltre 18.000

ettari di terreno sono coltivati a vigne (il 3% delle vigne italiane). Il 71% in collina, il 20% in pianura e il 9% in montagna. Il fatturato della produzione di uve è pari a circa 230 milioni di euro pari ad una incidenza del 6,6% sul comparto Agricoltura regionale e al 3% sul comparto vitivinicolo nazionale con un ricavo medio per vigneto di 4.350 euro ad ettaro. "Arsial ha investito circa 1,1 milioni di euro per partecipare a questa edizione del Vinitaly - ha spiegato l'assessore Righini - sull'agricoltura questa amministrazione intende investire molto. La nostra presenza si manifesterà su alcuni obiettivi in cui ruota la programmazione e in particolare su quello della sostenibilità e sulla imprenditoria giovanile. Inoltre vorrei annunciare che sul tema dell'enoturismo lavoreremo sin da subito alla stesura di una legge specifica di cui la nostra regione non è ancora dotata. Lavoreremo per cogliere questa straordinaria opportunità che per altre regioni d'Italia è un autentico volano economico. Crediamo che quello vitivinicolo

sia un settore davvero molto importante e assieme al presidente Rocca abbiamo già valutato la possibilità di investire in agricoltura sin dal prossimo assestamento di bilancio". Quest'anno la Regione con Arsial, organizzerà nel corso della kermesse, una serie di incontri con i buyers internazionali. In questo senso, sono previste tre tipologie di meeting, due delle quali rappresentano una novità. Si tratta di TASTE&BUY, un programma di incontri one-to-one tra produttori e buyer di settore (si svolgerà nell'area dedicata alle sole aziende coespositrici di Regione Lazio-Arsial), e di una serie di incontri con la Grande Distribuzione Organizzata, attraverso l'iniziativa DISTRIBUZIONE MODERNA (giunta alla 19a edizione), incentrata su B2B tra produttori e category manager della GDO, dove sarà possibile presentare e far degustare i vini. "E' importante sottolineare che oltre ad un patrimonio di cultura, di prodotto ricercato e innovativo che coniuga tradizione ed innovazione, abbiamo anche



un patrimonio imprenditoriale all'avanguardia - ha aggiunto l'assessore allo Sviluppo economico Roberta Angelilli - al Vinitaly quest'anno saranno presenti 63 aziende, un numero davvero significativo. Questo è un tessuto imprenditoriale molto vivo e in crescita, un asset strategico anche in ambito Pnrr. Da parte nostra sarà importante dedicarci al tema della sostenibilità con la riduzione dell'uso di sostanze chimiche e con un orientamento molto forte verso il biologico che nella nostra regione è in crescita". La Regione Lazio è inoltre presente con un proprio stand, che ospita 14 aziende, al Sol&Agri Food - Salone internazionale dell'Agroalimentare di qualità, una fiera b2b per chi offre e

cerca esclusivamente prodotti d'eccellenza di tre macro aree, olio extravergine di oliva, food e birra artigianale, che si svolge in contemporanea al Vinitaly, negli stessi spazi di Veronafiere. "La sfida del Lazio è quello di conquistare quote di mercato - ha concluso Andrea Napolitano commissario Arsial - e questo è possibile attraverso strumenti di collaborazione ma anche grazie al lavoro che si fa con i buyers che verranno sugli stand e direttamente dai nostri produttori. Arsial sta lavorando molto anche sulla sostenibilità e con alcune sperimentazioni ad esempio sugli stress dei vitigni. Parlando poi del cambiamento climatico ci saranno testimonianze molto interessanti sulla coltura eroica".



Tutto pronto per la prima Fiera dei Saperi e dei Sapori al via questo week end. Sarà l'occasione per tutti i visitatori di conoscere il fior fiore della produzione agricola e artigianale della nostra città, e di potersi immergere nella millenaria cultura etrusca e cerite. Per favorire la conoscenza dell'im-

menso patrimonio archeologico che arricchisce il territorio di Cerveteri, in ogni appuntamento, una delle associazioni di volontariato archeologico che operano sul territorio si metterà a disposizione per accompagnare i visitatori della Fiera in una delle aree che tutelano e valorizzano con

Fiera dei Saperi e dei Sapori, apertura straordinaria della Tomba delle 5 Sedie



impegno e dedizione. Il primo appuntamento è con la Sezione di Cerveteri-Ladispoli-Tarquinia del Gruppo Archeologico Romano, e

con l'area della Tomba delle Cinque Sedie. Questa area archeologica si trova proprio sul limitare, verso il mare, del piano della Banditaccia. La Tomba delle Cinque sedie è una delle più importanti tra quelle visitabili nella vasta area archeologica di Cerveteri. Importante perché non è il classico sepolcro, ma un vero e proprio palcoscenico dove si rinnovava il sacro rito dell'incontro con gli Antenati. L'intera area, ricca di tombe di diverse epoche,

è posta su una magnifica terrazza che guarda il mare Tirreno, e che sovrasta una delle più grandi piazze cerimoniali etrusche. I visitatori saranno accompagnati, a partire da Piazza Aldo Moro, epicentro della Fiera dei Saperi e dei Sapori, dai soci del Gruppo Archeologico Romano, che da più di 20 anni curano e valorizzano l'importante sito. L'appuntamento è nello stand che l'organizzazione della Fiera ha messo a disposizione del GAR,

in Piazza Aldo Moro. Gruppi in partenza alle ore 10:00 e alle ore 15:00.

Per prenotarsi telefonare al numero 351 7411409, o scrivere un messaggio Whatsapp al numero 389 6756950, specificando nome, "Visita GAR" e orario di visita. Non c'è nessun biglietto da pagare, ma è naturalmente gradita un'offerta libera a sostegno delle attività della Sezione di Cerveteri-Ladispoli-Tarquinia del GAR

Vinti quasi 20 mila euro. E' la Seconda vincita cospicua in pochi mesi

Fa 5 al SuperEnalotto, la fortuna bacia il "Mito Caffè" di Cerveteri

La fortuna bacia il Mito Caffè di Cerveteri dove arriva una vincita da quasi 20 mila euro al SuperEnalotto. Nel concorso di sabato 25 marzo, nella città etrusca è arrivato uno dei pochissimi 5 realizzati in tutta Italia. Al netto delle tasse, il fortunato giocatore si è aggiudicato circa 14 mila euro. Non solo, pochi mesi fa, più precisamente a Natale, un biglietto del Mito Caffè era stato sorteggiato come uno dei premi spe-



ciali della categoria super Natale. In quel caso la dea benedetta aveva portato nelle tasche di un cerveterano circa 16 mila euro. Il bar, sito in Largo

Almunecar e che offre servizi di Lottomatica, Sisal e pagamento bollette, sta decisamente vivendo un "periodo d'oro".

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Il rampollo di Leonardo 'o liono, ha chiesto di attendere la sentenza definitiva ai domiciliari anziché nel carcere di Caltanissetta dove era detenuto

Il boss Di Martino ai domiciliari a Ladispoli

In attesa della sentenza definitiva dello stralcio del processo "Olimpo" che lo vede coinvolto e in programma per il mese prossimo, Antonio Di Martino, rampollo del capoclan di Leonardo 'o liono, sconterà i domiciliari a Ladispoli. A riportarlo è il quotidiano Metropolis. I giudici hanno infatti accolto l'istanza di revisione della misura applicata nei suoi confronti presentata dai suoi legali. Decisione, quella dei giudici, presa sia in virtù del fatto che Di Martino, durante la sua detenzione, ha avanzato la proposta di risarcimento alle parti offese, e in considerazione, anche, che resterà ai domiciliari a Ladispoli, quindi ben lontano dal territorio di influenza del clan Di Martino (l'uomo si trovava nel carcere di



Caltanissetta, in Sicilia). Come riporta sempre il quotidiano Metropolis, sarebbero tre gli episodi contestati al figlio del boss Leonardo Di Martino, con l'aggravante anche delle lesioni personali a un falegname che, portato al cospetto di Di

Martino da un suo complice, fu punito per non aver versato la somma richiesta. Nel mirino del clan anche un pastificio, vittima di una più ampia rete gestita dalle organizzazioni criminali riunite, con l'aiuto di imprenditori collusi. Il tutto

per conquistare vaste coltivazioni di marijuana che hanno portato alla crescita del clan. Business che ha permesso loro anche di stringere sodalizi con le 'ndrine calabresi. E proprio per quanto riguarda l'affare droga, rimangono ancora aperti diversi procedimenti a carico di Antonio Di Martino, condannato (anche in Appello a 4 anni) invece per le vicende estorsive relative all'inchiesta "olimpico". Ora si attende la sentenza definitiva della Corte di Cassazione. Sentenza che Di Martino potrà attendere non più in carcere, a Caltanissetta, dove era detenuto da quando aveva deciso di mettere fine alla sua latitanza, consegnandosi al carcere di Secondigliano da dove era stato poi trasferito; ma ai domiciliari sul litorale romano.

Al Palasorbo oggi e domani seconda prova del Trofeo Gym



Sabato 1 e domenica 2 aprile al Palasorbo di via delle Primule seconda prova del Trofeo Gym organizzato da Asd Fitness Suite con il patrocinio del Comune di Ladispoli al quale prenderanno parte oltre 500 ginnaste e 13 società sportive provenienti da tutta la regione. "Dopo il grandissimo successo della prima prova che si è svolta lo scorso febbraio - ha commentato Lorena Panzini, consigliere delegato all'organizzazione, attività e funzionamento del Palazzetto dello sport - è grande attesa per la seconda prova del Trofeo Gym che vedrà le splendide ginnaste competere nella cornice del Palazzetto dello Sport Sorbo. Ringrazio la società organizzatrice, il Delegato allo Sport Fabio Ciampa ed il consigliere delegato alle Federazioni ed enti di promozione sportiva Stefano Fierli per il lavoro svolto insieme".

"Domenica 2 aprile 2023, dalle 10 alle 13, ci trovi in Piazza Marescotti per firmare le due proposte di Legge d'iniziativa popolare e tornare ad essere un cittadino che partecipa attivamente alle scelte della Comunità territoriale. La prima proposta prevede la riforma della finanza locale, sostituendo il pareggio di bilancio finanziario con il pareggio di bilancio sociale, ecologico e di genere ed elimina tutte le norme che impediscono l'assunzione di personale, che reinternalizzino i servizi pubblici a partire dall'acqua, offrendo ai cittadini gli strumenti per partecipare attivamente alle scelte della comunità territoriale. La seconda pro-

"Riprendiamoci il Comune"

Domenica in Piazza Marescotti per firmare le due proposte di Legge d'iniziativa popolare



posta di Legge prevede la Socializzazione della Cassa Depositi e Prestiti, trasformandola in ente di diritto pubblico

dislocato nei territori e che metta a disposizione dei Comuni e delle comunità territoriali le risorse del risparmio postale, finanziando con tassi agevolati gli investimenti dei Comuni decisi in modo partecipativo dalla comunità territoriale". Così in una nota a firma di: Circolo Sinistra Italiana "Mahsa Amini", Ladispoli Attiva, Unione Inquilini Ladispoli, Collettivo Adelante e ANPI Ladispoli Cerveteri.

Aggredì un passante con un coltello nei pressi della stazione ferroviaria I Carabinieri arrestano una 33enne

Si comunica, nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del Procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che i Carabinieri della Stazione di Ladispoli, al termine di attività di indagine, hanno dato esecuzione ad una misura cautelare personale nei confronti di una 33enne, già sottoposta all'obbligo di presentazione in caserma per pregresse vicissitudini penali. Il provvedimento è stato emesso dalla 2^ Sezione Penale della Corte di Appello di Roma su richiesta



dei Carabinieri poiché la donna è gravemente indiziata, in evidente stato di alterazione, lo scorso 15 marzo, di avere aggredito con un coltello uomo di origini ucraine alla

stazione ferroviaria di Ladispoli, per futili motivi, ferendolo ad una mano. L'arrestata è stata tradotta presso la casa circondariale di Rebibbia.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Riceviamo e pubblichiamo - Il gemellaggio che si è tenuto nella nostra scuola dal 9 al 16 marzo è stato un'esperienza unica e indimenticabile: abbiamo partecipato in venticinque studenti, in rappresentanza delle varie classi della scuola secondaria di primo grado della "Melone". Il progetto prevede lo scambio culturale tra il nostro Istituto e il Roelof van Echten College di Hoogeveen (provincia Drenthe in Olanda). Ogni studente italiano è stato gemellato con uno studente olandese. A causa dell'emergenza SARS-COV 2, negli anni passati, non è stato possibile organizzare progetti con altri Paesi membri dell'UE, ma da quest'anno le attività di scambio sono riprese e per questo abbiamo potuto vivere questa esperienza, importante non soltanto a livello didattico, ma soprattutto nella sfera sociale e relazionale. Difficile racchiudere in un breve articolo cosa abbia significato per noi questa settimana: per tutti è stata la prima esperienza di gemellaggio, pertanto le emozioni si rincorrono numerose e variegiate. Per alcuni di noi l'"avventura" è iniziata qualche mese fa quando il primo scoglio da superare è stato convincere i genitori a concederci una esperienza che avrebbe richiesto grande maturità nella gestione di tante cose: oltre quelle più semplici da immaginare, anche la gestione dello studio in un anno scolastico importante che terminerà, per molti di noi, con gli esami di Stato. Individuati i partecipanti, a novembre 2022 sono iniziati gli incontri organizzativi guidati da quattro pazienti e simpatici professori, fin da subito disponibili ad aiutarci in ogni minima difficoltà, comprendendo le nostre ansie e paure per questa nuova avventura. Le prime riunioni sono servite per preparare l'accoglienza dei nostri "amici" olandesi, ma, in realtà, sono stati utili anche per far conoscere tra loro gli studenti italiani, visto che alcuni di noi, appartenendo a classi diverse, neanche si conoscevano! L'impegno è



La scuola ha ospitato dal 9 al 16 marzo alcuni studenti provenienti dalla provincia di Drenthe

Gli studenti della Melone ospitano gli amici olandesi

stato intenso: consultando le richieste dei nostri amici olandesi, abbiamo studiato, progettato e preparato le attività da proporre per fargli conoscere il più possibile il nostro Paese di cui siamo orgogliosi. Inoltre abbiamo realizzato i badge con i nostri nomi e il simbolo della scuola, una brochure con il planning delle attività e, infine, cartelloni e striscioni di benvenuto da portare alla stazione il giorno del loro arrivo. È stato un lavoro di squadra e ognuno di noi ha contribuito svolgendo il proprio compito, mossi da tantissimo entusiasmo per l'esperienza unica che ci stava aspettando. Poi, finalmente, per ognuno di noi è stato individuato il partner olandese e da quel momento è stato tutto un susseguirsi di chat e messaggi! Grande la curiosità di comprendere, attraverso le presentazioni inviateci in power point, le caratteristiche del nostro gemellato. Nel frattempo, con le famiglie abbiamo preparato le nostre case per renderle ancora più accoglienti. E finalmente è arrivato il fatidico 9 marzo, ore 12.30, indossata la felpa che ci hanno inviato i nostri partner



olandesi, ci siamo ritrovati presso la stazione di Ladispoli, dove, con l'adrenalina alle stelle, con cartelloni, bandiere e caldi sorrisi stampati sul viso, accoglievamo i nostri gemellati; all'improvviso, tante felpe arancioni tutte uguali sono scese dal treno: il risultato è stato un boato tra strilli, applausi, abbracci e i lacrimoni di qualche mamma. Subito dopo il loro arrivo, gli abbiamo riservato una festa di benvenuto nella nostra scuola, dove sono stati accolti calorosamente dal concerto dell'orchestra Melone, i musicisti si sono esibiti nei due inni nazionali e l'inno europeo, diretti dal Maestro Sergio Cozzi. Di seguito, il Preside Riccardo Agresti ha preso la parola dando il benvenuto agli ospiti in lingua inglese, parlando dell'importanza degli scambi culturali, soprattutto in questo periodo di guerra e di forti contrasti tra Stati. Il tutto si è concluso con un ricco buffet offerto dalle nostre famiglie, dove gli ospiti d'onore hanno potuto gustare diverse preparazioni tipiche italiane e internazionali, dal salato al dolce. Nel pomeriggio siamo stati impegnati in una "caccia al tesoro" per Ladispoli per far conoscere il nostro territorio agli stu-

denti olandesi, che si è conclusa con un buon gelato. È stata un'attività divertente all'insegna dell'accoglienza. In serata, stanchissimi, finalmente tutti a casa con il proprio ospite. La prima notte è stata la più emozionante, anche se "il ghiaccio" non si era ancora sciolto, si scioglierà nei giorni successivi facendo più cose insieme e conoscendoci meglio. I giorni che si sono susseguiti sono stati pienissimi, quasi non si distingueva la fine di un giorno e l'inizio del successivo: abbiamo visitato i posti più belli di Roma (San Pietro con la sua cupola, il Colosseo, i Fori Imperiali, il Campidoglio, Fontana di Trevi, il Pantheon, Piazza Navona), gli scavi di Ostia Antica, il Castello di Santa Severa e Torre Flavia, il monumento simbolo della nostra città. Siamo rimasti affascinati dallo stupore manifestato dai loro occhi "stranieri" di fronte alla bellezza della Capitale. Ci siamo divertiti moltissimo anche al parco avventura di Ostia, esibendoci in arrampicate e giochi di gruppo e in effetti, i ricordi più piacevoli sono del tempo passato in treno o in autobus, i pranzi e tutte le occasioni "meno formali",

perché sono stati i momenti in cui abbiamo legato e ci siamo divertiti di più: nessuno, guardandoci, avrebbe potuto pensare che ci conosciamo da così pochi giorni! La domenica, con il "family day", ha un po' fermato il tempo: niente impegni di gruppo, ma una giornata dedicata a scoprire la bellezza di trascorrere del tempo in famiglia, divertendoci e rilassandoci: alcuni l'hanno trascorsa in spiaggia, altri a Roma, Cerveteri o al Lago di Bracciano, chi è stato allo stadio olimpico per assistere a una partita di calcio e chi alle Terme di Saturnia: per tutti è stata una giornata divertente accompagnata da pranzi "particolari". L'ultima sera siamo stati tutti assieme con i professori e con le nostre famiglie al "farewell party", cantando e ballando sulle note delle canzoni scelte dai "Dutch students". In quell'occasione i docenti olandesi con gli studenti ci hanno espresso il loro sentito grazie per la calorosa accoglienza e ospitalità. Momenti emozionanti e divertenti che non dimenticheremo mai. È stato tutto rose e fiori? Sinceramente no. Condividere gli spazi in casa, il tempo libero, il sonno con una nuova sorella/fratello non è stato sempre facile. Non solo perché parliamo lingue diverse, ma soprattutto perché veniamo da usi e tradizioni che hanno poco in comune e delle quali non sapevamo niente prima di vivere insieme. Per questo adesso ci sentiamo migliori, meno "viziati", abbiamo condiviso abitudini e stili di vita differenti, siamo quindi più capaci di accettare e di accogliere le diversità superando la barriera dei pregiudizi. Abbiamo valorizzato lo spirito di iniziativa, imparando come gestire degli ospiti, incoraggiarli di fronte alle loro debolezze o timidezze, a smussare le nostre esigenze per accogliere

quelle del nostro gemellato. Ci siamo uniti nelle piccole difficoltà quotidiane e ci siamo preoccupati quando qualcuno si è fatto male cadendo o presentando qualche malessere, è maturato tra noi un forte senso di collaborazione e fratellanza. Interagendo tra di noi, abbiamo avuto l'opportunità di migliorare il nostro inglese, anche se non sono mancati i fraintendimenti che a volte sono sfociati in momenti di ilarità e/o di tensione, fortunatamente risolti con l'aiuto dei docenti. Purtroppo, questa prima fase è stata sin troppo breve e quei giorni sono volati a tal punto che il momento dei saluti è apparso improvvisamente. Il distacco è stato emotivamente pesante, c'è stato un pianto generale non soltanto di noi italiani, che siamo sempre molto espansivi, ma anche da parte degli olandesi. Degli sconosciuti, arrivati a casa nostra per una settimana, sono riusciti a far piangere intere famiglie, quegli sconosciuti che hanno "stravolto" le nostre vite sono ora come fratelli con cui si è creato un rapporto speciale e saranno gli stessi con cui vivremo un'altra esperienza bellissima in Olanda. Tra meno di due mesi potremo riabbracciarci tutti, siamo consapevoli di quante cose belle ci riserverà la seconda fase del progetto, in quanto potremo vedere ed esplorare il loro Paese, espressione di una cultura diversa dalla nostra. Concludendo possiamo affermare che il bilancio di questa prima fase del nostro gemellaggio è più che positivo. Per questo motivo vorremmo ringraziare tutti coloro che si sono impegnati per la realizzazione del progetto: le famiglie, i docenti impegnati nel twinning proff. Picone, Piloti Sambucini e Specchi, il nostro Dirigente Riccardo Agresti, per averci permesso di prendere parte a questa fantastica avventura che, con il sorriso sulle labbra, ricorderemo per tutta la vita, un'opportunità di crescita che ci ha aperto mente e cuore. Ora, pronti e pieni di entusiasmo, non vediamo l'ora che arrivi il 9 maggio, il giorno della nostra partenza per Amsterdam.

Mazzocchi Jon (3B), Carrozza Greta (3B), Bello Gaia (3C), Prisco Valentina (3C), Angeletti Flaminia (3D), Bozzelli Leonardo (3D), Da Lozzo Lorenzo (3D), Mastrodonato Davide (3D), Mihai Alessandro (3D), Troiani Matilde (3D), Valentini Flavio (3D), Voci Giorgia (3D), Matteucci Greta (3F), Pirozzi Chiara (3F), Simonelli Viola (3F), Stella Daniele (3F), Pescatore Marta (3H), Rapone Gabriele (3H), Assad Sara (3L), Calvo Chiara (3L), Sambucini Marco (2B), Prete Marzia (2E), Romano Alessio (2E), Barbu Sara (2F), Motoc Klaus (2F)

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

La scoperta della Guardia di Finanza in uno stabilimento di Santa Marinella Aveva 21 lavoratori “in nero” su 26 dipendenti 50.000 euro di multa ad un operatore balneare

Uno stabilimento balneare di Santa Marinella, la cui quasi totalità della forza-lavoro era impiegata “in nero”, è stato individuato dai Finanziari del Comando Provinciale della Capitale, che hanno segnalato all'Ispettorato del Lavoro l'amministratore della società. Gli accertamenti delle Fiamme Gialle del Gruppo di Civitavecchia, scattati dopo una segnalazione al numero di pubblica utilità “117”, hanno permesso di appurare che - su un totale di 26 lavoratori - per ben 21 non erano state presentate le previste



comunicazioni di instaurazione del rapporto di lavoro al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In 14 casi, è stato riscontrato che le maestranze erano somministrate da un'altra società, sprovvista della prevista autorizzazione rilasciata dal Ministero competente. A conclusione dell'attività ispettiva, sono state comminate sanzioni amministrative, per un ammontare complessivo di oltre 50.000 euro, tra la c.d. “maxi-sanzione” prevista dalla normativa speciale, la corresponsione delle retribuzioni in maniera

non tracciabile e l'utilizzo di manodopera fornita da un soggetto non autorizzato. Il rappresentante legale è stato anche segnalato all'I.N.P.S. per i contributi previdenziali non versati sui compensi erogati ai dipendenti. Il controllo si inquadra nel più ampio dispositivo di contrasto al sommerso da lavoro predisposto dalla Guardia di Finanza di Roma, che mira a salvaguardare contestualmente gli operatori onesti e le fasce più deboli della popolazione, oltre che a tutelare gli interessi dell'Erario.

A Santa Marinella 1 milione dal Pnrr per l'igiene ambientale

L'amministrazione comunale di Santa Marinella ha raggiunto un altro importante traguardo nella qualità della vita e, nello specifico nel settore dell'igiene urbana. Grazie alle proposte progettuali avviate negli ultimi mesi, in particolare dall'inizio del 2022, il comune ha ottenuto attraverso i fondi del Pnrr, un finanziamento record che ammonta a quasi un milione di euro. “Una cifra molto importante che ci permetterà - dichiara il sindaco Pietro Tidei - di procedere a un immediato ammodernamento della nostra isola ecologica della Perazzeta, che diventerà grazie a una serie di interventi mirati, un centro servizi di eccellenza, uno dei più attrezzati e funzionali del territorio. Con tali fondi, infatti, sarà possibile dotare l'ecocentro comunale di beni strumentali che permetteranno, nello specifico di riqualificare tutta l'area di trasferta e raccolta dei rifiuti della città. Entrando nel particolare del progetto sarà possibile acquistare nuovi mezzi e attrezzature, che sono in uso all'interno dell'isola ecologica. Il riferimento è anche per l'installazione di un più capillare e moderno sistema di video sorveglianza che risulterà utilissimo per prevenire qualsivoglia forma di abbandono, fuori dagli spazi definiti, dei rifiuti ingombranti o indifferenziati. Si provvederà poi a realizzare una nuova recinzione e a potenziare l'illuminazione creando, nel contempo, nuovi e più efficienti sistemi di depurazioni delle acque. In ultimo si potrà anche migliorare le viabilità della zona e le rampe d'accesso al centro servizi che diventerà un'area moderna e qualificata, e soprattutto in grado di sopportare la mole di lavoro nel settore della raccolta differenziata nei periodi estivi, quando si sfiora-



Santa Marinella che Santa Severa. In particolare, nella frazione turistica, dove sempre nei mesi estivi la raccolta dei rifiuti umidi è spesso molto impegnativa, saranno realizzate delle innovative piccole isole ecologiche interrate, per il riciclo e il compostaggio.

Sarà data priorità assoluta anche all'indizione di una gara pubblica d'appalto per affidare tutti gli interventi previsti. Infine solo un'ultima osservazione. L'entità dei finanziamenti che questa amministrazione sta ottenendo sono frutto di un costante impegno che ci ha portato a partecipare con proposte progettuali valide, a tutti i bandi e non solo del piano nazionale di resilienza ma anche di regione e ministeri. Questo ci ha permesso di attuare o mettere in cantiere le opere che hanno portato al progressivo ammodernamento e alla riqualificazione della città e del suo territorio”.

Lo dichiara il Sindaco Pietro Tidei.

no anche le centomila presenze turistiche. Finalmente saremo in grado di risolvere le ultime problematiche che ancora investivano il settore dell'igiene urbana. Altri importanti interventi riguarderanno i parchi cittadini dove potranno essere create delle mini isole ecologiche, dotandoli di cestini e contenitori e aree attrezzate per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Tali iniziative contribuiranno a rendere più moderne, “green” e al passo con i tempi sia

Civitavecchia: l'Adm dona alle carceri 27 mila pantaloni confiscati



L'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia, guidato dalla Dott.ssa Laura D'Amato, nel mese di marzo ha compiuto le operazioni necessarie per la devoluzione di circa 27 mila pantaloni da uomo e da donna, già oggetto di confisca e da tempo giacenti presso il deposito della società Roma Terminal Container, che ha collaborato durante le operazioni logistiche. I capi d'abbigliamento sono stati

consegnati al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria-Ufficio I, in applicazione del protocollo d'intesa, siglato in data 4 luglio 2022 con l'Agenzia, per l'avvio di un'attività di collaborazione per il sostegno e lo sviluppo di progetti, a favore dei detenuti, che fungano da stimolo e impulso per la creazione di nuove sinergie tra istituzioni. I pantaloni sono stati consegnati,

per il tramite del Dipartimento, agli Istituti Penitenziari di Milano, Torino, Bologna, Firenze, e ad altri nelle Regioni Lazio, Campania, Calabria, Sardegna e Sicilia. L'Agenzia è costantemente impegnata nell'attività di inclusione sociale e sostegno all'economia, che permette di risparmiare ingenti costi di distruzione a carico della collettività.

Civitavecchia, appartamento a fuoco a Campo dell'Oro: i Vigili del Fuoco intervengono ed evitano il peggio

Ieri mattina alle ore 11.45 i Vigili del fuoco di Civitavecchia sono intervenuti in zona campo dell'oro per un incendio appartamento. Precisamente in via Veneto al civico 8. Il rogo sviluppatosi in cucina, per cause in corso di accertamento è stato immediatamente domato dagli uomini della Bonifazi. Il rapido intervento dei Vvf ha impedito alle fiamme di coinvolgere l'intero appartamento. Sul erano presenti anche i sanitari del 118 ed i Carabinieri. Non si è registrato nessun ferito.



La Capitaneria di Porto accoglie più di quattrocento studenti per un flash mob indimenticabile

Giornata mondiale Autismo a Civitavecchia

Tutti ragazzi della scuola primaria "XVI Settembre" accompagnati da docenti e genitori

La Capitaneria di Porto ha ospitato ieri mattina, nel Piazzale d'Armi del Forte Michelangelo, più di 400 studenti della scuola primaria dell'I.C. "XVI Settembre" di Civitavecchia, accompagnati dai docenti e da numerosi genitori. Con tre giorni di anticipo sulla data della ricorrenza della "Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo" e con un flash mob dal titolo "Il Forte si tinge di Blu", gli studenti hanno voluto sensibilizzare l'opinione pubblica su questo importante tema. Suggestiva, in apertura dell'evento, la cerimonia dell'alza bandiera, con il corale canto dei presenti sulle note dell'inno d'Italia, al



termine del quale il Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, Contrammiraglio Filippo MARINI, ha rivolto un saluto ai numerosi intervenuti sottolineando al contempo l'importanza dell'iniziativa, forte-



mente voluta dall'istituto scolastico, che "richiama l'attenzione di tutti sui diritti delle persone con disturbi dello spettro autistico. Le donne e gli uomini della Guardia Costiera sono e saranno attivi partecipi per iniziative nel campo sociale, come quella odierna, che ci troveranno sempre disponibili nell'opera

di sensibilizzazione su tematiche importanti per la crescita delle future generazioni. Il Forte Michelangelo sarà sempre disponibile per accogliere studenti, docenti e genitori per eventi di tale alta valenza". L'evento ha visto poi succedersi una serie di interventi dei più piccoli tra gli studenti, con la lettura di frasi dagli stessi elaborate per sensibilizzare tutti sul tema della giornata, nonché un flash mob musicale, brillantemente eseguito sotto il coordinamento delle docenti dell'istituto che, in chiusura della manifestazione, hanno sottolineato l'affettuosa accoglienza e disponibilità ricevute dal Comando della Capitaneria di Porto.

Civitavecchia entra nella Cassa forense

CIVITAVECCHIA - Dopo circa 20 anni il Foro di Civitavecchia torna protagonista nella scena nazionale forense con l'elezione dell'avvocato Luca Marconi nel Comitato dei Delegati di Cassa Forense, l'istituzione Previdenziale di riferimento degli avvocati italiani. Il risultato di grande rilievo per tutto il Foro cittadino è stato raggiunto dopo una combattuta competizione elettorale, al cui successo si è giunti a seguito di un costruttivo processo di condivisione di idee ed obiettivi. «Sono grato a tutti i colleghi che mi hanno sostenuto consentendomi di raggiungere un risultato che da lunghi anni inseguivo - ha commentato soddisfatto l'avvocato Marconi - offrendo così la possibilità di mettermi a disposi-



zione di tutti gli iscritti con spirito di servizio. Rivolgo un particolare ringraziamento all'avvocato Elisabetta Musso che con il suo contributo professionale ha con me condiviso il percorso per il raggiungimento del prestigioso risulta-

to». Si è detto «soddisfatto ed orgoglioso della nomina di Luca che rappresenta un vero vanto della passata consiliatura che ho rappresentato» anche l'ex presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati Paolo Mastrandrea.

Anpi Civitavecchia, dibattito in Cpc



CIVITAVECCHIA - Interesse e partecipazione, ieri pomeriggio nella sala della Compagnia portuale, per il convegno organizzato dalla sezione Anpi di Civitavecchia, guidata da Giorgio Gargiullo. Il tema

sul quale si sono soffermati i presenti è stato "Ucraina, le armi della pace-Per una proposta concreta di avvio dei negoziati". Diversi gli spunti di riflessione e le proposte scaturite nel corso degli interventi, tra gli altri,

del presidente nazionale Gianfranco Pagliarulo, del deputato Paolo Ciani e di Ilaria Masinara di Amnesty International Italia. A moderare l'incontro il giornalista Marino Bisso di Repubblica.

Lago, Bracciano rischia la siccità

Acqua, Santori (Lega): "Bene investimenti ma Roma sottovaluta la siccità estiva"

Gli ultimi dati dell'Osservatorio Anbi rilevano una situazione a rischio per Roma e per il Lazio in merito alla carenza di acqua che sta già facendo sentire pesantemente i suoi effetti in particolare sull'agricoltura e che accende un campanello di allarme per l'estate. Per tali motivi abbiamo chiesto un'immediata convocazione della Commissione Ambiente e della Commissione Lavori Pubblici sul tema alla presenza dei vertici di Acea e del sindaco Gualtieri. Serve un piano Acqua per Roma immediato. Bene gli investimenti del Governo per potenziare l'acquedotto del Peschiera e ridurre le perdite ma è necessario che il sindaco Gualtieri si impegni seriamente per un piano immedia-



to di gestione del risparmio idrico per ridurre gli sprechi in città (realizzazione di invasi di recupero dell'acqua piovana in parchi, recupero o limitazione dell'acqua di fontane e fontanelle, mitigazione del rischio idraulico e funzionalizzazione delle tubature) e la

generazione di un percorso programmato che non porti la città a dover prendere delle decisioni drastiche e gravi per l'ambiente in prossimità dell'estate" lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega a Roma in merito all'ultimo rapporto Anbi sul lago di Bracciano, inferiore allo scorso anno e condizionato dalle scarse precipitazioni, su Roma dimezzare rispetto alla media dello scorso decennio, idem sulla quota del lago di Nemi, deficitaria inoltre la portata dell'Aniene, la cui media storica è quasi doppia rispetto ai valori attuali; calano anche i livelli dei corsi fluviali Sacco e Liri. Mentre la portata del Tevere a Roma è in media con le annate precedenti.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Seimila docenti formati in tutta Italia e un alto indice di gradimento e soddisfazione tra gli iscritti. Sono questi i primi risultati ottenuti, a soli 6 mesi dalla sua attivazione, da "AutLab: Laboratorio per menti speciali", il corso di formazione online gratuito, realizzato da La Fabbrica (www.lafabbrica.net) con la consulenza scientifica di Fondazione Renato Piatti Onlus, il cui obiettivo è facilitare l'inserimento scolastico e sociale degli alunni con autismo valorizzandone le abilità, attraverso la formazione e il coinvolgimento dei docenti non specializzati delle scuole primarie. Il progetto è nato su idea di Roberta Salvaderi, mamma di Giulia - una bambina autistica -, che è riuscita a far conquistare alla figlia spazi di autonomia e felicità proprio grazie alla collaborazione di insegnanti, specialisti ed educatori e che si batte per la formazione di tutti i docenti di classe. Il corso è disponibile su Scuola.net (www.scuola.net), portale dedicato agli insegnanti, ed è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione. Il successo di "AutLab: Laboratorio per menti speciali" dimostra quanto nelle scuole italiane si avvertisse l'esigenza di acquisire strumenti e competenze per la gestione delle dinamiche dell'autismo, disturbo che in Italia colpisce 1 bambino su 77, tra i 7 e i 9 anni (ultime stime disponibili rilevate nell'ambito del "Progetto Osservatorio per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico", co-coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute). Grazie ad AutLab, tutti i docenti del team di classe possono apprendere come sviluppare percorsi educativi, scolastici ed extrascolastici finalizzati a valorizzare e potenziare le capacità - a volte anche molto elevate - degli alunni autistici, che vengono riconosciuti non più come bambini che funzionano "meno", ma diversamente (neurodiversità). Da una survey post-corso (più in basso i risultati completi), a cui hanno risposto 500 insegnanti tra coloro che hanno svolto e com-

Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, "La Fabbrica" presenta i risultati di una survey sui docenti delle scuole primarie

Autismo e inclusione scolastica: per 9 insegnanti su 10 la formazione è fondamentale



pletato il corso AutLab, è emerso che il 10% ha notato episodi di discriminazione nei confronti degli alunni autistici e che oltre il 95% ritiene che la formazione di tutti i docenti del team di classe possa favorire i percorsi di inclusione per gli alunni autistici. "Nel mondo della scuola si sentiva il bisogno di un progetto come AutLab, tant'è che il corso in soli 6 mesi ha raggiunto un numero importante di partecipanti. AutLab va incontro a tutti quegli insegnanti non specializzati che sentono la necessità di acquisire competenze utili ad abbattere le barriere sull'autismo a scuola e a valorizzare le capacità degli alunni con bisogni specifici. AutLab è un'opportunità unica per rendere la scuola più inclusiva", spiega Angela Mencarelli, Amministratore Delegato de La Fabbrica, "Continueremo a impegnarci nel far conoscere il corso a

tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado d'Italia, rendendoci disponibili a nuove sinergie e collaborazioni con enti, associazioni e aziende che vogliono creare valore sociale. Inoltre il successo del corso è un ulteriore incoraggiamento a portare avanti la nostra mission: ideare e sviluppare percorsi educativi finalizzati a dare opportunità più eque a tutte le studentesse e gli studenti, inclusi coloro che vivono in condizioni di fragilità". "L'idea è nata nel periodo di pandemia quando, seguendo mia figlia durante la DAD, ho capito che le insegnati avevano bisogno di un aiuto concreto per poter lavorare meglio con mia figlia Giulia e con tutta la classe. Volevo dare alla scuola uno strumento che potesse supportare i docenti sui temi dell'inclusione e li aiutasse a capire le reali difficoltà degli alunni autistici. Non smetterò mai di ringrazia-

re La Fabbrica per aver creduto nelle mie idee e per aver realizzato uno dei miei sogni", spiega Roberta Salvaderi, mamma di Giulia. "Ho capito che voglio dedicarmi a progetti di questo tipo, mettendo in campo le mie competenze. È la mia mission! Non si tratta solo di Giulia ma di un tema sociale, non c'è solo la scuola ad aver bisogno di supporto, ma anche il mondo del lavoro". Autismo e scuola: i docenti dicono la loro nella survey post-corso. Come accennato in precedenza, tra i 6.000 docenti che hanno svolto e completato AutLab, 500 hanno partecipato a una survey ad hoc sulle problematiche dell'autismo a scuola. Dall'indagine emerge che quasi l'unanimità degli intervistati ritiene che la formazione di tutti i docenti del team di classe possa favorire i percorsi di inclusione degli alunni autistici, mentre oltre

l'86% pensa che in tutte le scuole andrebbe introdotta la figura di un docente o di un esperto competente sui temi dell'autismo per facilitare percorsi inclusivi. Interessante segnalare che il 90% degli intervistati ha avuto esperienze con lo spettro autistico e il 10% ha notato episodi di discriminazione ai danni degli alunni autistici. Oltre il 70% ha notato che negli ultimi 5 anni nella propria scuola c'è una maggiore sensibilità rispetto all'inclusione scolastica e sociale degli alunni autistici, e la metà ritiene che la scuola consideri con sguardo professionale i problemi delle famiglie. Infine per il 46% il problema più significativo è la necessità di una formazione specifica, mentre per il 24% la gestione degli alunni. Ecco perché AutLab piace ai docenti. Molto soddisfatti e con tanti "spunti di lavoro" utili da poter mettere in pratica in classe. "AutLab: Laboratorio per menti speciali" piace ai docenti non specializzati delle primarie. Dal questionario di gradimento di fine corso infatti emerge che quasi il 58% dei docenti che hanno partecipato alla formazione e che hanno ottenuto l'attestato di fine corso ha un grado di soddisfazione molto alto, mentre il 79% valuta i materiali di approfondimento come molto interessanti e addirittura più dell'82% ritiene che gli "spunti concreti di lavoro" ricevuti a lezione siano "molti". Percentuali di gradimento alte, che trovano riscontro nell'entusiasmo e nell'apprezzamento che

trapelano dalle loro testimonianze: "Grandioso. Un faro nella nebbia. Grazie di cuore"; "E' stato un corso molto utile, soprattutto perché ci sono state molte attività pratiche da guardare e seguire. Questo corso ha ampliato la mia visione sull'autismo oltre a darmi nozioni scientifiche e approcci pratici"; "Vi ringrazio ancora per questo interessante corso, ne avevo bisogno, sono anni che cerchiamo di aiutare i bambini con autismo ma vorrei essere più competente...". E ancora: "Solo gratitudine per un corso assolutamente valido sotto tutti gli aspetti"; "Sono veramente soddisfatta del corso. È stato conciso ma allo stesso tempo specifico. I concetti sono espressi molto chiaramente e le dispense scaricabili sono utili per fare delle riletture. Molto entusiasta!". "AutLab: Laboratorio per menti speciali": obiettivi, caratteristiche e modalità di iscrizione. "AutLab: Laboratorio per menti speciali", è un corso di formazione gratuito rivolto a tutti i docenti delle scuole primarie che attesta 30 ore di formazione certificate dal Ministero dell'Istruzione, valide per l'assolvimento dell'obbligo formativo. Il corso mira a formare i docenti di sostegno non specializzati e l'intero team di classe affinché possano sviluppare percorsi educativi, scolastici ed extrascolastici, per fare in modo che anche i bambini con autismo possano partecipare con successo all'interazione sociale scolastica e apprendere attraverso uno scambio per loro chiaro, motivante e dotato di significato. Una maggiore inclusione dei bambini con bisogni speciali costituisce anche un beneficio per tutta la classe, che viene educata al rispetto dell'alterità. Inoltre gli insegnanti adeguatamente formati potranno creare un'alleanza virtuosa con le famiglie. Per iscriversi al corso cliccare qui: <https://www.scuola.net/formazione-docenti/66/autlab-laboratorio-per-menti-speciali>. Per maggiori informazioni e per collaborare: www.autlab.it e autlab@lafabbrica.net

Ventimila assunzioni solo per l'estate e 450 milioni di investimenti in 3 anni *Parchi divertimento, settore determinante per il turismo*

Con l'arrivo dei mesi estivi, riparte a pieno ritmo l'industria dei parchi divertimento italiani, pronta a giocare un ruolo sempre più centrale nel panorama economico italiano e nell'offerta turistica e di intrattenimento. Nel 2023 le imprese del comparto investiranno oltre 120 milioni di euro tra ampliamenti e nuove attrazioni. Investimenti che hanno già comportato un incremento del 20% dei posti di lavoro, per un totale di oltre 30.000 occupati, di cui 20.000 assunzioni stagionali da inserire entro l'estate e 10.000 dipendenti fissi. Luciano Pareschi, Presidente Associazione Parchi Permanenti Italiani - Confindustria, dichiara: "Il settore dei parchi divertimento è fondamentale per il turismo ed è un volano per il territorio, con il suo indotto in termini di giro d'affari e occupazione. Le aziende del comparto stanno confermando e sostenendo gli investimenti, pur avendo ricevuto, tra ritardi e cavilli burocrati,

aiuti insufficienti dopo la pandemia. Chiediamo al Governo una maggiore attenzione per il nostro comparto, favorendo sia i piccoli e medi imprenditori che ne costituiscono l'ossatura e possono contare solo sulle proprie forze, sia i grandi gruppi che hanno alle spalle fondi di investimento o multinazionali dell'intrattenimento". Il settore è destinato a crescere anche nel medio periodo: nel prossimo triennio sono in previsione ulteriori progetti per 450 milioni di euro con l'obiettivo di migliorare la competitività del comparto, allineandolo ai big player internazionali per quantità, varietà e attrattività delle proposte. Tra le sfide all'ordine del giorno, anche quella della sostenibilità, che si è già concretizzata attraverso l'efficientamento di molte strutture e l'adozione di pratiche virtuose, a cui si sta affiancando lo sviluppo di impianti fotovoltaici per l'approvvigionamento autonomo e pulito dell'energia elettrica.

ca. Grande attenzione, inoltre, ad un consumo sempre più attento e consapevole della risorsa idrica, attraverso l'adozione di impianti di filtraggio e ricircolo ancora più performanti, abbinati allo studio di nuove tecnologie, subordinate al benessere delle istituzioni, basate sull'utilizzo delle acque dei pozzi o del mare opportunamente trattate, evitando lo spreco di acqua potabile. Il biennio pandemico ha bruciato oltre 250 milioni di euro di fatturato e decine di migliaia di posti di lavoro, ma il 2022 ha segnato una netta inversione di tendenza, con molte strutture tornate ai livelli del 2019. Sulla base di questo trend e in linea con la ripresa dei flussi turistici verso l'Italia, si stima che il comparto sarà destinato ad un nuovo periodo di sviluppo, superando già nel corso di questa stagione la barriera dei 20 milioni di visitatori italiani e 1,5 milioni di visitatori stranieri. "La parola chiave è semplificazione - aggiun-

ge Maurizio Crisanti, Segretario Associazione Parchi Permanenti Italiani - per la creazione di un mercato del lavoro più dinamico e flessibile e per facilitare le relazioni tra le imprese e le istituzioni, affinché insieme si possano affrontare le nuove sfide che ci aspettano in futuro. Il rischio è la perdita di competitività, per l'incapacità di aggiornare l'offerta turistica italiana con contenuti che devono lavorare sinergicamente con il grande patrimonio storico, culturale e naturalistico del Paese". Il comparto è composto da 230 strutture tra parchi faunistici, avventura, tematici e acquatici. Nel 2019, a fronte di 450 milioni di fatturato di biglietteria, l'indotto relativo a merchandising, ristorazione e altre attività interne ai parchi è stato di 1 miliardo di euro e di 2 miliardi se si considerano le attività esterne, come hotel, attività di manutenzione e altri servizi, per un totale di oltre 60.000 addetti.

Nel week end doppio appuntamento nella Coppa Europa Speed senior e giovanile

Speed: 25 azzurri a tutto sprint in Polonia

A Tarnow i velocisti italiani impegnati nei testa a testa sui 15 metri verticali. Oggi si corre per i podi senior; domani a caccia delle Palme dei campioni 17 giovanissimi italiani, suddivisi nelle tre categorie, U16, U18, U20



volta della gara riservata ai senior. Dopo il riscaldamento pomeridiano scatteranno nelle qualifiche dalle 17,30 alle 19 i nostri otto alfieri: Luca Robbiati, Adriano Egidi, Sofia Bellesini, Marco Rontini, Erica Piscopo, Alice Strocchi, Sofia Milani, Andrea Bortolotto. Prima le "run" femminili, quindi a seguire le maschili. Se ci saranno azzurri in finale li vedremo dalla 19,30 alle 20,30 ed a seguire vi sarà la cerimonia di premiazione. Il giorno dopo, domenica, che siano "Palme" da campioni, quell'incorona ancora sui 15 metri verticali polacchi, dai nostri 17 azzurrini in gara. Negli junior under 20 si batteranno Sofia Bellesini, Alessandro Giorgianni, Francesco Govoni, Marco Rontini e Daniele Balestrazzi. Negli U18 Sara Arcozzi, Sofia Milani, Alice Strocchi insieme a Samuele Graziani e a

Ludovico Borghi. Quindi tra gli U16, avremo in gara Alessandro Trezzi, Francesco Ponzinibio, con Alice Marcelli, Emma Campa, Margherita Giudici, Zoe Pavia, Eva Mengoli. Per ciascuna delle tre categorie giovanili, dalle 12 alle 14 di domenica vi saranno le qualifiche. Le finali giovanili in programma tra le 15 e le 16 (ora locale) con successivi podi. La spedizione federale arriva in terra polacca, molto carica, dopo l'adrenalinico record europeo 5'18 realizzato da Matteo Zurloni in Coppa Italia. Uno sprint in verticale mozzafiato quello del fortissimo neoprimitista lombardo, che rivedremo in gara solo a fine mese in Coppa del Mondo, ma che porta fiducia ed entusiasmo al Team Italia, consapevole dell'impegnativo percorso intrapreso verso Parigi 2024.

Riapre ai tifosi il Campo Galli di Cerveteri
La Commissione esprime parere favorevole

Il Sindaco di Cerveteri
Elena Gubetti: "Lavori terminati, buon rientro in tribuna a tutti!"



"Il Campo Enrico Galli riapre ufficialmente al pubblico. A partire dalla prossima gara interna, il Calcio di Cerveteri potrà tornare a fare affidamento sul sostegno dei propri tifosi. Pochi minuti fa si è conclusa la Commissione Pubblico Spettacolo che dopo aver valutato l'intera documentazione presentata si è espressa con parere favorevole alla riapertura totale dell'impianto".

Ad annunciare è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. "Già alcuni giorni fa avevo annunciato che la riapertura dell'impianto era ormai prossima - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in questi mesi la nuova Dirigenza del Città di Cerveteri ha lavorato alacremente e investendo molte risorse per far sì che il Campo e la Tribuna Cordelli potessero tornare ad essere nuovamente gremiti di pubblico e cittadini. Come noto, proprio come previsto da convenzione, i lavori dell'impianto spettano al gestore affidatario e per questo, colgo anche l'occasione per ringraziare e complimentarmi con la Famiglia Lupi per avervi ottemperato pienamente, operando per il bene del mondo calcio e della cittadinanza".

"Non mi resta altro dunque che invitare tifosi e cittadini a tornare al Campo nelle prossime partite per fare il tifo per la squadra di calcio della nostra città!", ha concluso il Sindaco Elena Gubetti.

Importante riconoscimento al lavoro svolto dalla società e da tutti i tecnici Pallavolo, Civitavecchia "Qualità ORO"

Il Certificato di Qualità ORO è un importante riconoscimento al lavoro svolto dalla società e da tutti i tecnici. Ci ricorda la qualità complessiva raggiunta per organizzazione e competenza, e ci spinge a dare sempre di più per cercare di fare meglio. Ma il nostro lavoro a poco porterebbe se non fosse coadiuvato dal supporto di tante realtà che a vario titolo ci sostengono. Fra tutti i nostri supporter ci preme ringraziare 3EPC, il



nostro main sponsor, grande società del territorio che continua a sostenere in tutte le iniziative sportive e sociali che mettiamo in campo. Il dottor Roberto Serafini, amministratore delegato della 3EPC, esprime così la sua soddisfazione per la collaborazione con la Pallavolo Civitavecchia: "Da sempre nella nostra città sosteniamo non solo lo sport, ma anche tutto ciò che contribuisce alla

sana crescita delle prossime generazioni, anche e soprattutto attraverso il marchio Conad. Siamo profondamente orgogliosi di sostenere una realtà che ha ricevuto per ben due volte il marchio oro, e che da quasi sessanta anni coniuga perfettamente sport, sociale, impegno e sostenibilità. Nulla vale di più che vedere ragazzi e ragazze fare sport in ambienti di qualità con professionisti riconosciuti. In questo caso d'oro!" Per festeggiare questo prezioso riconoscimento invitiamo tutti a scendere in campo Domenica 2 aprile al PalaSport "Insolera-Tamagnini" a partire dalle ore 10. Vi aspettiamo numerosi!

Finali del Campionato Regionale di Nuoto - Esordienti B

Il Tyrsenia Sporting Club sarà presente con 3 nuotatrici in 8 finali. Forza ragazze!

Tempo di gare per le nuotatrici del Tyrsenia Sporting Club. Il prossimo fine settimana, 1 e 2 aprile, si torna a gareggiare nella Capitale, e precisamente nella piscina di Pietralata, dove si svolgeranno le finali del campionato regionale "Esordienti B". In vasca a portare in alto i colori sociali ci saranno Chiara De Angelis, Giordana Napoleoni e Gaia Veneruzzo. Chiara e Gaia, entrambe classe 2013, gareggeranno rispettivamente nella 100 e 200 stile, 50 e 100 rana (Chiara), 50 e 100 rana (Gaia). 50 e 100 rana anche per Giordana Napoleoni alla prima finale regionale. "Abbiamo lavo-

rato tanto i questi mesi per centrare questo primo obiettivo stagionale, Chiara e Gaia non hanno bisogno di presentazioni, ormai sono due veterane delle finali, quest'anno ci sarà anche la piccola Giordana, classe 2014, primo anno esordienti B pronta a dare il tutto per tutto per migliorarsi e puntare a scalare più posizioni possibili. - spiega l'allenatore Franco Mei.

Le ragazze sono pronte, anzi prontissime per dare il massimo in queste finali, come sempre un unico obiettivo quello di migliorare."

Camilla Augello



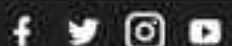
AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU





TEATRO

“LA MADRE DI EVA”

Buona la prima. Grande successo per una straordinaria Stefania Rocca all'esordio nella regia teatrale. Il pubblico non finiva mai di applaudire una performance toccante e una regia molto moderna per uno spettacolo che incanta. Un vero capolavoro grazie a scelte innovative che fondono cinema, musica e teatro in un unico flusso di coscienza, quello di una madre che parla a sua figlia, da lei sempre considerata una femmina. Invece la vita ha preso un altro cammino.

"La madre di Eva" è liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Silvia Ferreri, finalista al premio Strega nel 2018. Adattato alla versione teatrale dalla Rocca che ha aggiunto da zero i dialoghi col figlio/a.

La storia di partenza è quella di un ragazzo nato in un corpo femminile in cui si sente prigioniero. La madre non vuole capire, un po' per paura e un po' perché è una cosa troppo grossa per lei. Con la figlia è un conflitto generazionale e culturale, due linguaggi che usano parole simili ma con significati differenti come sempre succede tra generazioni diverse. Nei filmati compaiono il nonno materno (Diego Casale), il padre di Eva (Francesco Colella), la psicologa (Selene Demaria) e il chirurgo che lo opererà (Vladimir Aleksic).

«Ho scelto di utilizzare diversi linguaggi oltre la messa in scena teatrale per meglio raccontare quei momenti di vissuto che appaiono e scompaiono dalla memoria senza soluzione di continuità a comporre quel puzzle emotivo di due esistenze antitetiche. Portando avanti questo progetto, ho incontrato tanti genitori e tanti ragazzi che stanno affrontando questo percorso, singolare e diverso per ognuno di loro. Alla fine quando un conflitto si ricompone avviene ascoltando il linguaggio del cuore, il solo che ci consente di dare valore alle differenze. In fondo la bellezza è negli occhi di chi guarda», spiega Stefania Rocca.

La scena parte da corridoio di una clinica di Belgrado, men-



tre al di là del muro, stanno preparando la sala operatoria e i dottori tracciano linee verdi sul corpo di Eva, per permetterle di realizzare, finalmente, il suo desiderio: diventare un uomo, Alessandro. Nella parte, Bryan Ceotto, che rivive in parte la sua stessa esperienza di vita. La mamma ripercorre i sentieri della loro esistenza in un monologo sospeso tra l'immaginazione e la realtà. Questa narrazione si svolge con il richiamo al mondo del cinema con filmati trasmessi sul palco che si sovrappongono alla scena teatrale, dando molto ritmo e facendo in modo che lo spettatore rimanga inchiodato alla poltrona. Particolare anche l'utilizzo di ampi specchi posizionati in alto, inclinati di fronte alla quarta parete in modo da distorcere i personaggi e dare un altro punto di vista allo spettatore. Anche l'illuminazione (Francesco Vignati) è innovativa, con due grandi quadranti led che circondano gli schermi su cui vengono proiettate le immagini che cambiano colore.

Il tutto accompagnato dalle composizioni musicali di Luca Maria Baldini, che rimangono piacevolmente nell'orecchio. «Che cosa vuol dire essere madre? Nessuno nasce genitore e nessuna donna nasce madre. L'unica, vera, possibile guida è l'amore, uno scambio continuo tra genitori e figli, in un ascolto reale e sincero tra generazioni. Ho scelto di realizzare questo spettacolo per dare un punto di vista aperto, libero e senza opinioni precostituite a genitori e adolescenti» dice la Rocca «E non solo a quelli direttamente coinvolti in percorsi di transizione». Il testo di una forte autenticità, suscita profonda empatia e fa rivivere nel cuore dello spettatore la grande varietà di sentimenti che evoca, come se avesse vissuto anche lui quella vita in prima persona. È un dialogo surreale senza risposte, sospeso tra l'immaginato e il reale. Un viaggio costellato di amore e odio, sensi di colpa, paure, desideri e speranze. Madre e figlio sono le facce di una società che evolve e non dà tempo, ci spiazza e ci rende soli. Prosegue l'attrice-regista: “Con questo spettacolo, voglio raccontare il forte contrasto generazionale e le tematiche transgender dal punto di vista di chi ne è fisicamente coinvolto ed anche di chi, in quanto genitore, sente il dovere di proteggere “la sua creatura”, con il timore delle discriminazioni che la società spesso riserva a coloro che perseguono un percorso di transizione. Per Alessandro la transizione è un percorso che modifica il corpo, non l'identità. Lui è nato uomo. Non c'è un prima e un dopo. Per la madre, condizionata da un pregiudizio ancestrale, la transizione è un calvario ingiustificato oltre a essere un insulto al “frutto del suo seno”. Non è una donna bigotta ma ha paura. Attraverso lei, vorrei si aprisse per il pubblico una finestra in più sull'identità di genere, che porti lo spettatore ad immedesimarsi emotivamente in entrambi i personaggi. Penso che tanti genitori e tant* figl* che stanno affrontando un percorso analogo, grazie alla visione di questo spettacolo potranno sentirsi meno soli.”

Con Stefania Rocca, Bryan Ceotto, l'11 e il 12 aprile all'Auditorium Parco della Musica

TEATRO

NASI PER L'ARTE

Esiste una profonda relazione tra olfatto e memoria. L'olfatto innesca pensieri e – anche involontariamente – fa riaffiorare i ricordi. È il cosiddetto “effetto Proust”. Originale, ironica, e inaspettata la mostra proposta dal 25 marzo Palazzo Merulana, in sinergia con Fondazione Elena e Claudio Cerasi e CoopCulture, la mostra “Nasi per l'arte” ideata e curata da Joanna De Vos e Melania Rossi. Fino al 21 maggio una selezione di oltre cinquanta opere metterà in connessione, l'arte italiana e quella belga secondo un insolito fil rouge: il naso.

Nasi per l'arte non parla solo di “nasi come forme, o come olfatto”. Vuole, invece, stimolare una riflessione sul



significato metaforico di questo organo, il primo a formarsi nel grembo materno, un carattere ereditario e identitario che rappresenta l'istinto primordiale ed è anche metafora dell'“avere naso” e di un modo immediato di avvicinarsi alle cose, “sentendole” prima ancora di vederle. Dopo anni di collaborazioni, le due curatrici De Vos e Rossi, rispettivamente di origine belga e italiana, si sono impegnate a studiare come italiani e belgi sul piano estetico e concettuale abbiano in comune un “naso per l'arte”, e soprattutto di come gli artisti seguano il loro “fiuto”, come, per altri versi, lo facciano anche gli appassionati collezionisti o gli stessi esperti nella curatela delle mostre.

Anzitutto la mostra propone un dialogo tra l'arte italiana e quella belga

dell'inizio del XX secolo attraverso la connessione tra la Collezione Cerasi, presente in modo permanente a Palazzo Merulana, in particolare con opere pittoriche e scultoree dagli anni Venti agli anni Quaranta, e una selezione di opere belghe dello stesso periodo, prestate da collezionisti privati belgi e da alcune Istituzioni. Artisti quali René Magritte, Léon Spilliaert, Paul Joostens, Constant Permeke dialogheranno con Giorgio De Chirico, Francesco Trombadori, Antonio Donghi, Antonietta Raphael...

Il progetto espositivo è in armonia con la collezione creata da Elena e Claudio Cerasi.

Palazzo Merulana, dal 25 marzo al 21 maggio

DONNE DEL SAHEL ALL' ISTITUTO CERVANTES DI ROMA

“La sua arte si è abbeverata alle sorgenti lungo la grande ansa del fiume Niger da quando, all'età di 21 anni, è stata soggiogata dalla bellezza del deserto africano. Vi è tornata più volte per ritrarre la forza delle sue donne, alle quali rende omaggio in quasi ogni opera e in ogni mostra. L'Africa le è entrata nelle vene e ora esce dai suoi pennelli e viene catturata sulle sue tele o tavole o carta, diventando così un'arte che è un ponte tra due culture, due mondi i cui legami storici risalgono ai tempi di Al Andalus. La mostra «Donne del Sahel» ci porta in luoghi mitici come la città di Timbuctù e ci avvicina alle donne del Mali, custodi della vita e maestre di resi-



lienza. Un omaggio alle donne africane da parte di chi ha saputo cogliere alla perfezione la loro forza interiore”. Queste le parole della giornalista spagnola Rosa M. Tristán all'ingresso dello spazio espositivo presentano Irene López de Castro e la mostra. Opere emozionanti, luminose che guidano lo spettatore nel magico universo

africano, soffermandosi sulle “donne del Sahel”. Un vero e proprio omaggio a queste meravigliose figure femminili, “maestre di resilienza” con una straordinaria forza interiore. Magnetici, e fieri gli sguardi nei ritratti di queste donne, molti dei quali dipinti su tavole di legno come molte altre opere esposte.

L'artista usa tecniche miste: olio, oro e acquarelli mescolati anche con il fango del “bogolan”, una tecnica tradizionale imparata dall'artista in Mali. Bellissimi anche i taccuini di viaggio.

Istituto cervantes, dal 9 marzo al 15 aprile. Ingresso gratuito

MUSICA

Concerto di Pasqua a Capranica Prenestina

Domenica 9 Aprile alle 19.00 si terrà a Capranica Prenestina, nella Chiesa di S. Maria Maddalena, il concerto di Pasqua per Coro Polifonico e Quintetto d'Archi. A dirigere l'orchestra ci sarà il maestro Osvaldo Guidotti, all'organo Alessio Pacchiarotti, alla tromba Domenico Agostini, soprano Valentina Iannotta. Anche quest'anno, il Tempio consacrato a S. Maria Maddalena sarà luogo d'elezione per la musica. In occasione dei festeggiamenti della Santa Pasqua, il parroco don Davide Martinelli ha scelto di accogliere nel luogo più sacro, l'arte che più di altre è per sua natura voce dell'anima. Così, ancora una volta, saranno le note celestiali di Alessandro Scarlatti, Francesco Durante, Giuseppe Torelli e Wolfgang A. Mozart a librarsi in dono dell'Altare. Ad aprire l'evento, il Salve Regina di Alessandro Scarlatti, dai Concerti Sacri (1770). L'opera, perfetta come prima esibizione, si apre con un incipit a note lunghe in cui il primo violino conduce l'ascoltatore verso le prime voci del coro che intonano il Salve Regina. La bellezza di quest'opera risiede nell'incontro di stili che guardano, da un lato, ai grandi polifonisti rinascimentali, dall'altro allo stile dei compositori viennesi (tra cui Mozart che, non a caso, chiude le esibizioni previste in programma). Termina il concerto l'opera Regina Coeli KV 108 (1771), chiusura ideale di un programma inaugurato da Scarlatti. L'opera per soprano solista, coro e orchestra, è la perfetta chiusura del concerto, infatti, poiché i 4 movimenti che la compongono si ispirano proprio allo stile del concerto italiano. L'evento è organizzato da ARAMUS (Associazione Romana Arte Musica) e patrocinato dal comune di Capranica Prenestina. Chiesa di S. Maria Maddalena, Capranica Prenestina, domenica 9 aprile ore 19. Ingresso gratuito

GESTI UNIVERSALI



In mostra dal 14 marzo al 28 maggio 2023 la mostra di Giuseppe Penone “Gesti Universali”, a cura di Francesco Stocchi. Oltre trenta le opere realizzate tra gli anni Settanta e i primi Duemila in un percorso espositivo di arte contemporanea, che vuole essere un omaggio all'immutata vitalità della scultura e a un Maestro dell'Arte Povera.

L'esposizione parte dalla ricerca di qualcosa che non è presente negli splendidi spazi della Galleria, donando una nuova lettura del rapporto tra paesaggio e scultura, dove la statuaria antica presente nella collezione del museo si racconta secondo canoni classici. Un percorso in perfetta continuità con le ricerche sul rapporto tra Arte e Natura che caratterizzano la direzione di Francesca Cappelletti.

Galleria Borghese dal 14 marzo al 28 maggio

Domenica classica: appuntamento il 2 aprile ore 11.00 al Teatro Sala Umberto

Recital pianistico del DuoKeira

Musiche di Debussy, Satie, Poulenc, Tailleferre, Milhaud



Appuntamento questa sera all'Acustico Club di via Ennio Quirino Visconti

La cantautrice romana Chiara Sorbo presenta i primi singol 'Donna' ed 'Il Silenzio del mare'



"Donna" ed "Il silenzio del mare" sono i primi due lavori discografici di Chiara Sorbo, la cantautrice romana dalla voce jazz e dall'animo fortemente Blues, firmato Terre Sommerse. Il giorno 1 aprile 2023 alle ore 21:30 presso il noto Acustico Club di Roma, sito in via Ennio Quirino Visconti, 61/A, si terrà un concerto che vedrà Chiara Sorbo esibirsi con l'etichetta discografica Terre Sommerse, in un contesto decisamente acustico, dove verranno presentati i suoi primi singoli! In tutta la sua carriera artistica ha collaborato con il Maestro Morricone, Fabio Concato, Vittorio Nocenzi del Banco Mutuo Soccorso, con la big Band del Maestro Corvini ed è fondatrice non solo del progetto Blues elegant e jazz, ma anche di due gruppi dedicati a Pino Daniele e Lucio Battisti. Tutto questo e molto altro, hanno reso la sua, una figura artistica complessa e dalle forti dinamiche interpretative e piacevolmente contami-

nate. "Donna" è un brano sulla violenza nei confronti delle donne ed è realizzato da Chiara Sorbo autrice e voce, mentre alle tastiere vediamo Pierluigi Campili, al basso, drums machine Marco Vannozzi, e alle chitarre Stefano Frollano. L'arrangiamento e la produzione musicale sono sempre di Marco Vannozzi. "Il silenzio del mare" è un brano sempre realizzato da Chiara Sorbo autrice e voce, dove troviamo alle tastiere e drums machine Andrea Rongioletti, al basso Marco Vannozzi, a cui si deve anche l'arrangiamento e la produzione musicale. Ma senza dare ulteriori anticipazioni vi invitiamo il 1 aprile presso l'Acustico Club direzione artistica di Lorenzo Salvatore ad ascoltare dal vivo, le note uniche ed irripetibili di Chiara Sorbo, un'artista unica ed irripetibile nel suo genere! Per info e prenotazioni 338/ 9685972 (Ingresso con drink 15 euro - Ingresso con cena 25 euro).

Domenica 2 aprile alle ore 11:00, presso il Teatro Sala Umberto di Roma, ultimo appuntamento di Domenica Classica, con il recital pianistico del DuoKeira musiche di Claude Debussy, Erik Satie, Francis Poulenc, Germaine Tailleferre, Darius Milhaud. Con la direzione artistica di Lorenzo Porta del Lungo, e organizzata dall'Associazione Suono e Immagine, Domenica Classica è giunta alla sua quinta stagione, rinnovando la proposta musicale, con il fine di diffondere il piacere dell'ascolto della musica classica e la sua conoscenza, anche attraverso lezioni concerto propedeutiche ai concerti in calendario. Il programma del recital "Tout de suite" del DuoKeira, formato dalle pianiste Michela Chiara Borghese e Sabrina De Carlo, racconta di un dibattito intellettuale e artistico tra autori a cavallo tra l'Ottocento ed il Novecento; accompagna così il pubblico in una dimensione musicale sperimentale, vivida e sognante. Il titolo, che significa letteralmente "subito", "immediatamente", prende spunto dalla prima composizione in programma, la Petite suitedi Claude Debussy; il recital inizia quindi con una composizione in quattro movimenti per pianoforte a quattro mani scritta fra il 1888 e il 1889. Si prosegue poi con Trois morceaux en forme de poire (in italiano Tre pezzi a forma di pera) di Erik Satie; anche quest'opera dà spunto al titolo, riferendosi all'immediata risposta, geniale ed umoristica, che l'autore dà al rimprovero che gli viene mosso dallo stesso Debussy: la sua musica manca di "forma". Ne nasce così un'opera nuova che racchiude il suo passato melanconico e una nuova forma di cabaret. Ed è proprio



attraverso il sarcasmo che Satie riesce a scoprire un modo diretto e profondo per entrare in contatto con il pubblico. Gli altri brani del programma non sono altro che una conseguenza, una risposta del Gruppo dei

Sei (circolo musicale sorto spontaneamente a Parigi attorno al 1920) a questo dibattito; ne emergono atmosfere di grande fervore artistico e innovativo, di movimento e sensibilità, in perfetta linea con il

DuoKeira. Il loro nome si rifà, infatti, alla parola greca "cheir" (mano) e a "Chirone", il centauro esperto di arti e scienze che fonde, nella sua dualità di uomo e animale, le qualità della ragione e intuizione. Questo doppio approccio riassume quello del DuoKeira, che da un lato unisce le concezioni intellettuali dell'una con le sensibilità musicali dell'altra, e da un altro racconta del dialogo che si instaura durante i concerti tra le pianiste e il pubblico, portandolo in una dimensione musicale tutta da scoprire.

Biglietteria (senza costi di prevendita) - Platea: Intero 18 euro - Ridotto 15 euro (Cral dopo lavoro - over 65) - Galleria: 10 euro (prezzo unico). Promozione CARD Domenica Classica: 50 euro - 5 concerti; Botteghino Sala Umberto Via della Mercede, 50; Telefono 06 6794753 / WhatsApp 3459409718. Il servizio di biglietteria è aperto al pubblico dal martedì al sabato h 16:00 - 19:00.

Il tour teatrale di Al Bano

Al Bano, eccezionale performer, talento versatile che ha collezionato riconoscimenti in tutto il mondo con 26 dischi d'oro, 8 di platino e tante hit approda a teatro con lo spettacolo "È la mia vita" che debutta il 18 febbraio al Teatro Alessandrino di Alessandria per poi toccare tutte le regioni d'Italia. Lo show, prodotto da D.M. Produzioni e distribuito in collaborazione con Ventidici, ripercorre la lunga carriera dell'artista attraverso i suoi successi a partire da Nel sole - con un milione e trecentomila copie vendute - a Sharazan, Felicità, Nostalgia canaglia, È la mia vita sino a quelli più recenti. Al Bano spazia dal pop alla romanza, dall'atmosfera festosa a quella più intima, accompagnato da Alterisio Paoletti al pianoforte e tastiere, Adriano Pratesi alla chitarra, Giulio Boniello al basso, Maurizio Dei Lazzeretti alla batteria, Tiziana Giannelli al violino e dalle coriste Alessandra Puglisi e Luana Heredia. Una produzione importante che attraversa i palcoscenici d'Italia per unire con la musica. Il 4 aprile sarà a Roma al Teatro Olimpico, data organizzata da Vincenzo Berti e Gianluca Bonanno per Ventidici.



Lo spettacolo teatrale al "Quirino" fino a domenica 2 aprile

Amori e sapori nelle cucine del principe

Questa storia, immaginaria ma estremamente verosimile, interpretata da Tosca D'Aquino e Giampiero Ingrassia, è una specie di appendice picaresca e gustosa di quell'intramontabile romanzo che conosciamo come "il Gattopardo" di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, pubblicato postumo e riconosciuto come un'opera di grande valore e di grande successo internazionale. L'altro e colto Principe Fabrizio Salina, era solito lasciare il feudo di Donnafugata per recarsi in carrozza a Palermo. Teresa, una giovane donna scelta dal Principe per godere delle gioie della carne durante le trasferte palermitane, e interpretata da Tosca D'Aquino, diventa la sua amante preferita. Monsù Gaston,

(Giampiero Ingrassia) il cuoco mandato in aiuto dal principe stesso nelle cucine del Palazzo, in vista dei grandi festeggiamenti per il fidanzamento del nipote Tancredi, non tarderà a scoprire il segreto della donna: Carlo, il figlio ventenne di Teresa, è figlio del Principe, che di lui non sa assolutamente nulla. Così, mentre il ribaltamento politico porta la Sicilia all'annessione col Regno Sabauda, e i nobili si disfano della deferente devozione al Re Borbone e festeggiano con balli e opulenti banchetti in un turbinio di abiti riccamente adornati secondo le vecchie abitudini, la servitù ammessa a Palazzo, nel ruolo di camerieri o di cuochi, si avvicenda in un carosello

di scaramucce dove ci si azzuffa o si tirano piatti e padelle o pronti a rinfacciarsi amori segreti complotti e bugie. Il tutto si combina con i profumi e gli ingredienti tipici della cucina siciliana. E qui la scenografia si rivela geniale con l'allestimento di stufe mobili e utensili appesi in un gioco di luci e di ombre suggestivo. Pur di avere l'attenzione dell'altezzoso Principe, Teresa cuoca a Palazzo e Monsù Gaston il cuoco, cercano di preparare i piatti migliori in un misto di litigi, di gustoso erotismo e di passione mediterranea. Una storia intrigante scritta molto bene come una favola amara dove la donna è la creatura più vulnerabile ma più generosa. Teatro Quirino, fino al 2 aprile

A Roma nella Galleria “Maja Arte Contemporanea”. Inaugurazione il 5 aprile

Il “Paesaggio primo” di Silvia Codignola

Con la mostra “Paesaggio primo” (inaugurazione mercoledì 5 aprile alle ore 18), la galleria romana “Maja Arte Contemporanea”, in via di Monserrato 30, inizia una collaborazione con l’artista Silvia Codignola (Ivrea, 1962), docente dal 1991 al 2014 all’Istituto Europeo di Design di Roma, dove dirige il Corso di Scenografia e insegna Disegno dal vero, Sketching e Scenografia teatrale. Ognuno di noi porta con sé, nell’età adulta, la memoria di un luogo della propria infanzia, spesso legato al periodo delle vacanze: una casa dove ritrovare gli oggetti così come si erano lasciati l’anno prima; il

profilo di un paesaggio caparbiamente immutato che sembra attendere il nostro stagionale ritorno. Luoghi che finiscono con l’abitarci dentro. Il poeta Andrea Zanzotto ne “Il paesaggio come eros della terra”, osserva: “[...] la scoperta del fascino di paesaggi primi [...] si verifica molto spesso in una luce di amore primordiale, infantile, con ricorrenti segni di linguaggio petèl” (“Luoghi e paesaggi”, Bompiani, Milano 2013). Lorenzo Canova, nel testo che accompagna il catalogo della mostra, osserva, tra l’altro, che “a quei ‘paesaggi primi’ sembrano condurci, silenziosamente, le opere di Silvia



Nella foto, “Gli scogli”, olio su tela

Codignola selezionate in occasione di questa mostra (dipinti, acquerelli, sculture). “Come viandanti che camminano nell’ombra, entriamo così nello

spazio sospeso di un’estate metaforica, bagnanti sulle rocce assolate di una stagione insieme presente e distante, mentre l’amaca non smette di

oscillare come un metronomo che scandisce un ritmo incantevole e profondo sospeso tra la memoria e l’oblio”. E Vittorio Lingiardi in “Paesaggio primo di Silvia Codignola” (Snaporaz, rivista digitale) scrive che “Paesaggio non è solo la veduta naturale su cui posiamo lo sguardo. Non è solo il territorio che fa da fondale alla nostra esperienza e ospita la nostra storia. Il paesaggio è un luogo immaginato e ritrovato. L’idea di paesaggio che emerge con imperturbabile evidenza dai quadri di Silvia Codignola è sorella del concetto di mindscape, un neologismo che fa del paesaggio un luogo psichico. Non il

belvedere, le colline toscane, il golfo del Tigullio: i mindscape sono luoghi sospesi tra mondo interno e mondo esterno. Sono i luoghi della nostra soggettività: abitano la memoria e lo sguardo, esprimono la nostra connessione con la storia familiare e collettiva, fondano la nostra dimensione estetica. Se landscape è il paesaggio come scena naturale, mindscape è il paesaggio come scena psichica: lo guardiamo perché ci riguarda”. La mostra resta aperta fino al prossimo 27 maggio dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 e il sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Chiara Macone

Oggi in tv

Sabato 1 aprile

Rai 1 06:00 - Gli imperdibili 06:05 - Il caffè 07:00 - Tg1 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni 07:55 - Che tempo fa 08:00 - Tg1 08:20 - Tg1 Dialogo 08:30 - UnoMattina in famiglia 09:00 - Tg1 09:30 - Tg1 L.I.S. 10:30 - Buongiorno benessere 11:25 - Il Provinciale 12:00 - Linea Verde Start 12:30 - Linea Verde Life 13:30 - Tg1 14:00 - Sentieri - La strada giusta 15:00 - Passaggio a Nord Ovest 16:00 - A Sua immagine 16:45 - Tg1 17:00 - Italia - Si! 18:45 - L'eredità Weekend 20:00 - Tg1 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Il cantante mascherato 00:50 - Ciao maschio 02:10 - Che tempo fa 02:15 - Sottovoce 02:45 - Milleunilbro	Rai 2 06:00-Gliimperdibili 06:30-Ilconfronto 07:00-D'Annunzio:l'uomocheinventò'sestesso 08:35-IlmegliodRadio2SocialClub 10:10-Quasar 10:55-Meteo2 11:00-RaiTgSportGiorno 11:15-Cook40 12:05-Checkup 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Weekend 14:00-Vorreidirtiche 15:00-Top-Tuttoquantofatendenza 15:45-Bellissimaitalia-Acciadisapori 16:35-Omicidinell'AltaSocietà-Winter:l'ultimo caso 18:10-Gliimperdibili 18:15-Tg2L.I.S. 18:20-RaiTgSportSera 19:00-GoodSam 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-F.B.I.5 22:10-F.B.I.International2 23:00-Tg2Dossier 23:45-Meteo2 23:50-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana 00:30-Tg2Mizar 01:00-Tg2Cinematinee 01:05-Tg2AchabLibri 01:10-Tg2Si',viaggiare 01:20-Tg2EatParade 01:35-Appuntamentoalcinema 01:40-Rai-News24	Rai 3 06:00 - Rai - News24 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa 10:40 - Tgr Amici Animali 10:55 - Tgr Bell - Italia 11:30 - Tgr Officina Italia 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Il Settimanale 12:55 - Tgr Petrarca 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - Tg3 Pixel 14:55 - Tg3 L.I.S. 15:00 - Gli imperdibili 15:05 - TV Talk 16:30 - Frontiere 17:30 - Presa diretta 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Le parole 21:45 - Caccia all'uomo - Cesare Battisti, una vita in fuga 23:25 - Tg3 Mondo 23:50 - Tg3 Agenda del Mondo 23:55 - Meteo 3 00:00 - Il posto giusto 00:55 - Appuntamento al cinema 01:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	5 06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:15 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - UN CICLONE IN FAMIGLIA IV - 3 08:57 - I BARBIERI DI SICILIA - 1 PARTE 10:05 - TGCOM 10:07 - METEO.IT 10:11 - I BARBIERI DI SICILIA - 2 PARTE 10:55 - ENERGIE IN VIAGGIO 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2199 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VI - GIU' LE MANI DAL MORTO 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:30 - DYNASTIES - L'AVVENTURA DELLA VITA - IENE - I PARTE 16:55 - COLOMBO - SCACCO MATTO A SCOTLAND YARD 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 31 - PARTE 3 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:25 - BANANA JOE - 1 PARTE 22:03 - TGCOM 22:05 - METEO.IT 22:09 - BANANA JOE - 2 PARTE 23:35 - IN THE BLOOD - 1 PARTE 00:22 - TGCOM 00:24 - METEO.IT 00:28 - IN THE BLOOD - 2 PARTE 01:44 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 02:02 - UN MILIONE AL SECONDO 1983 BEST 1 03:45 - IL GATTO MAMMONE	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - X-STYLE 09:15 - DOCUMENTARIO 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:35 - BEAUTIFUL - 1aTV 15:00 - TERRA AMARA II - 142 - 1aTV 15:55 - TERRA AMARA II - 143 - I PARTE - 1aTV 16:30 - VERISSIMO 18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI 00:45 - SPECIALE TG5 02:05 - TG5 - NOTTE 02:39 - METEO.IT 02:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 03:27 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO 03:30 - FURORE - CAPITOLO SECONDO 05:05 - SOAP	5 07:00 - TITTI E SILVESTRO - ALBERO DELLA SALVEZZA - NON C'E' PACE PER TITTI 07:07 - OCCHI DI GATTO - PERICOLOSO INGANNO 07:32 - OCCHI DI GATTO - MISTERIOSA RIVALE 07:58 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - LA NUOVA INVENZIONE DI JEAN 08:23 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - RITORNO ALLA BASE 08:52 - THE MIDDLE - IL SOMBRERO 09:17 - THE MIDDLE - L'OFFERTA DI LAVORO 09:40 - THE GOLDBERGS - SEPARAZIONE STRATEGICA 10:05 - THE GOLDBERGS - L'UNIONE FA LA FORZA 10:35 - THE GOLDBERGS - LA FAMIGLIA PIU' PAZZA DEL MONDO 11:00 - YOUNG SHELDON - UN GRATTA E VINCI GRATIS E ASTUZIE FEMMINILI - 1aTV 11:30 - YOUNG SHELDON - UN' ARAGOSTA, UN ARMADILLO E UN NUMERO MOLTO PIU' GRANDE - 1aTV 11:55 - YOUNG SHELDON - UNA VALIGIA PIENA DI CONTANTI E UNA MACCHINA DA PAGLIACCI GIALLA - 1aTV 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - FREEDOM SHORT 15:45 - THE BRAVE - VICINO A CASA 16:40 - DECEPTION - IL GEMELLO SEGRETO 17:30 - DECEPTION - PROSPETTIVA FORZATA 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - COSTRUITO PER UCCIDERE - I PARTE 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL CYBER TERRORISTA 21:20 - IL CACCIATORE DI GIGANTI - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - IL CACCIATORE DI GIGANTI - 2 PARTE 23:35 - DRAGON TRAINER 2 - 1 PARTE 00:24 - TGCOM 00:27 - METEO.IT 00:30 - DRAGON TRAINER 2 - 2 PARTE 01:30 - DUNCANVILLE - ANNIE OAKIE 01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:07 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:28 - JOHNNY MNEMONIC 03:56 - TERMINATOR 2 05:17 - BELLI DENTRO - L'ORGOGGIO DI MARIANO 05:41 - BELLI DENTRO - POLLO AL CENTRO
--	--	---	--	--	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Visitabile gratuitamente all'interno della sala consiliare della cittadina della Tuscia Inaugura oggi la mostra fotografica dedicata a Tommaso Maestrelli nel comune di Nepi

La mostra fotografica dedicata a Tommaso Maestrelli, realizzata dalla S.S. Lazio Ciclismo con la collaborazione della S.S. Lazio Motociclismo, dell'Associazione Culturale "Centro Studi Nove Gennaio Milleenovecento", della Lega dei Collezionisti e della Testata Lazialità, con il patrocinio della Regione Lazio, fa tappa a Nepi. La mostra per la prima volta è stata allestita nella sala della Protomoteca del Campidoglio, lo scorso 7 ottobre 2022, giorno della grande celebrazione organizzata in occasione del compleanno del tecnico che regalò lo storico primo scudetto alla Lazio, che ha visto la partecipazione del figlio Massimo Maestrelli, di alcuni protagonisti della stagione 1973/74, di molte personalità politiche, dell'ambiente Lazio e dello sport capitolino. È stata poi portata dagli organizzatori in altre sedi prestigiose, dove ha riscosso grande affluenza e grandi consensi, dal 28 novembre al 3 dicembre 2022 presso il Palazzo Comunale di Velletri; dal 4 all'11 dicembre 2022 presso il Palazzo Sforza Cesarini di Genzano; dal 14 al 21 dicembre 2022 presso l'Ice Park del Foro Italico, a Roma, e dal 21 al 29 gennaio 2023 presso la Sala Borghesani di Palestrina. Dal 1 al 10 aprile, grazie all'impegno e alla volontà e del Lazio Club Tommaso Maestrelli di Nepi, che ha affiancato gli organizzatori nell'iniziativa, la mostra sarà visitabile gratuitamente all'interno della sala consiliare del Comune della cittadina della Tuscia, ed aperta tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. L'inaugurazione sabato 1° aprile alle 17.00 alla presenza delle autorità cittadine, di



tanti tifosi e di alcuni personaggi del mondo biancoceleste che verranno svelati all'ultimo momento. Un'occasione unica per gli sportivi del viterbese che potranno immergersi nel mondo di Tommaso Maestrelli e tuffarsi nei ricordi, attraverso 40 pannelli che riportano alla memoria uno dei momenti più belli storia del club più antico della Capitale, attraverso immagini inedite che immortalano lo stesso Maestrelli e i giocatori del primo scudetto non solo sul campo di gioco ma anche durante gli allenamenti e in momenti di vita privata. Dopo Nepi la Mostra farà tappa,

anche a Malta, su espressa richiesta del Lazio Club Malta.

CHI È STATO TOMMASO MAESTRELLI

Nato a Pisa il 7 ottobre 1922, nel 1935 Tommaso Maestrelli si stabilì a Bari con la famiglia, dove il padre ferroviere era stato chiamato a prestare servizio. Dopo aver militato nelle giovanili dei biancorossi pugliesi ed aver esordito in prima squadra appena sedicenne, fu chiamato alle armi quando l'Italia entrò nel secondo conflitto mondiale. Inviato sul fronte jugoslavo, fu dapprima ferito, poi cattu-



rato e rinchiuso in un campo di prigionia tedesco; dopo una rocambolesca evasione, riuscì ad unirsi alla resistenza prima del ritorno in patria, alla fine del conflitto. Dopo aver disputato, nel 1948, le Olimpiadi di Londra, fu acquistato dalla Roma. Nel 1949 fu invitato dal Grande Torino a partecipare alla disgraziata trasferta di Lisbona del 3 maggio 1949, ma il passaporto scaduto lo salvò dalla strage di Superga. Alla fine del campionato 1950-51, Maestrelli fu ceduto alla Lucchese, nelle cui fila fece la sua prima esperienza in panchina come giocatore-allena-

tore. Chiuse la carriera a Bari e iniziò subito ad allenare le formazioni giovanili, con una brevissima puntata come tecnico della prima squadra. Al primo vero incarico da allenatore, centrò subito l'obiettivo e portò la Reggina alla conquista della prima storica promozione in Serie B, vincendo il premio "Seminatore d'oro" come miglior allenatore di Serie C del campionato 1964-65. Passò al Foggia, nel suo primo anno fu nuovamente premiato con il "Seminatore d'oro", mentre nella stagione 1969-70 conquistò la promozione nella massima serie. Nel 1971 Tommaso venne chiama-



to a sostituire Juan Carlos Lorenzo sulla panchina di una Lazio appena retrocessa in Serie B. Tra lo scetticismo generale e uno spogliatoio da ricostruire, Maestrelli riportò la Lazio subito nella massima serie, gettando le basi per il miracolo. Infatti, dopo aver perso il titolo all'ultima giornata nel campionato 1972-73, colse la vittoria nella stagione successiva, rendendo quella squadra immortale. Purtroppo, l'anno successivo fu colpito da una grave malattia e, dopo aver salvato la Lazio dalla retrocessione nel 1976, lasciò la vita terrena dopo pochi mesi.

Roma Silenziosa Bellezza

Prorogata fino all'11 aprile 2023 la mostra organizzata da Istituto Vive - Vittoriano e Palazzo Venezia e Webuild

Grande successo di pubblico per la mostra fotografica Roma Silenziosa Bellezza, promossa e organizzata dall'Istituto Vive - Vittoriano e Palazzo Venezia e Webuild. Dall'apertura, lo scorso 20 gennaio, sono stati 690.047 i visitatori del Vittoriano. Grazie all'ulteriore proroga - la seconda - la mostra potrà essere visitata fino a dopo Pasquetta, martedì 11 aprile 2023. La mostra è parte di un progetto più ampio, che comprende il catalogo e l'omonimo volume Roma Silenziosa Bellezza, entrambi editi da Rizzoli per conto di Webuild, che punta a favorire una riflessione sulla necessità di ripensare il rapporto tra gli spazi urbani e le infrastrutture, in una visione di lungo termine in

grado di garantire uno sviluppo sostenibile delle città. Gli scatti del fotografo Moreno Maggi, realizzati durante i mesi di chiusura del lockdown 2020, hanno attirato un pubblico variegato: numerosi giovani e famiglie, ma anche scuole, turisti e residenti. Da Piazza Venezia, centro della Città Eterna, al Pantheon, dalle iconografiche Piazza di Spagna e Piazza Navona, fino al capolavoro urbanistico di Piazza del Popolo, dalla Roma antica del Palatino all'EUR: sono oltre 60 le immagini che raccontano una città silenziosa e vuota, che si lascia osservare senza distrazioni e che porta a riflettere su come gli spazi urbani si siano disallineati dalle effettive esigenze della comunità. A cura di



Roberto Koch e Alessandra Mauro, il percorso di Roma

Silenziosa Bellezza si snoda tra foto, video, proiezioni multimediali e una serie di citazioni d'autore - da Goethe a Ortese, da Fellini a Pasolini, da Stendhal a Ludovico Quaroni. Il pubblico è anche accompagnato da un audio experience con aneddoti sui luoghi simbolo della città. Continua fino all'11 aprile anche il video mapping associato alla mostra, ideato e realizzato da Webuild: una selezione di immagini che da metà gennaio illumina Palazzo Venezia, con proiezioni che alternano foto e brevi giochi di luce

Tutto pronto per il Festival Celtico di Roma

A Città dell'altra Economia appuntamento imperdibile questo sabato e domenica

Il Festival Celtico di Roma vi aspetta a Testaccio, alla Città dell'altra Economia, Ex Mattatoio, Largo Dino Frisullo, per due giorni di Cultura, Musica, Danze, Divertimento, Arte, Birra e Buon Cibo! Sabato 1 Aprile dalle 13:00 alle 23:00 e Domenica 2 Aprile dalle 10:00 alle 20:00. L'evento si terrà alla Città dell'altra Economia, all'Ex-Mattatoio, negli spazi che comprendono il piazzale ed i prati per l'Area Market dedicata e le performance artistiche, più uno spazio al chiuso per workshop e seminari tematici. Un'atmosfera celtica ricca di magia e intrattenimenti per due giorni al centro di Roma! Fra gli ospiti presenti al Festival: - I Giullari di Spade - Medieval & Celtic Band che porta un repertorio di melodie tradizionali da diverse regioni del Nord Europa in differenti secoli, fra Bretagna, Galizia, Germania, Scozia, Cecoslovacchia e natu-



ralmente lo Stivale Italico. - ROIS, la Scuola di danza irlandese e scozzese della Capitale; - Valhalla Viking Victory, compagnia di Rievocazione Storica; - Compagnia del Lupo Rosso di Firenze, Rievocazione Storica. Saranno a disposizione: SPAZIO INTERNO - Area Palco; Area

Market Esposizione; Sale Workshop e Seminari; Fortune Teller Corne; SPAZIO ESTERNO - Area Prato Performance Artistiche; Area Market Esposizione; Area Trucca Bimbi e Giochi Artistici; Area Celtic Food & Beer. Anche i più piccoli potranno sempre divertirsi nell'Area Giochi, con tantissime attività ricreative e laboratori artistici, disegno creativo e dell'anima, trucca bimbi. Inoltre troverete tutti i piatti tipici per l'occasione e una selezione di birre a cura del Collettivo Gastronomico Testaccio! Roma Celtic Festival 2023 è un Progetto Culturale in Collaborazione fra "Associazione Culturale Anima Verde", "Città dell'Altra Economia" e "Collettivo Gastronomico Testaccio"

Antonella Sperati





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

